



PIANO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE

Esercizio 2025/2027

* * * * *

ALLEGATO A

SERVIZIO FINANZIARIO E AFFARI GENERALI

SERVIZIO	SERVIZIO FINANZIARIO E AFFARI GENERALI
RESPONSABILE	Berti Monica
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0103 – Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.03.05	DENOMINAZIONE GESTIONE LOCALI SEDE ENTE
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Con Delibera di Giunta n 7/2025 è stata approvata la modalità di riparto delle spese condominiali presso la sede dell'ente sulla base di millesimi di proprietà riferiti alle superfici utilizzate. Gestione prenotazioni e affitto locali a terzi richiedenti per lo svolgimento di convegni, corsi di formazione ecc. con le modalità fissate dal regolamento adottato dall'Ente, su corresponsione delle tariffe previste dal regolamento medesimo per l'utilizzo sia dei locali che di servizi e attrezzature, nonché emissione ed inoltro agli interessati delle relative fatture. Liquidazione periodica delle fatture emesse a fronte dell'appalto del servizio di pulizia, sulla base del contratto in essere con la Ditta CO.DI.SER. di Pavullo, affidato a luglio 2024, con ordinativo attraverso il ME.PA di Consip a seguito di indagine di mercato. Il contratto vigente, valido per il triennio 1/8/2024-31/7/2027, comprende il servizio di pulizia sia per i locali della sede istituzionale dell'Ente in Via Giardini 15 (presso la quale da febbraio 2023 sono ubicati anche gli Uffici del Giudice di Pace), sia per i locali del Presidio di Pavullo del Corpo Unico di Polizia Locale e di quelli, sempre a Pavullo, sede del Servizio Sociale Associato. Nell'ambito del nuovo affidamento effettuato a luglio 2024, è stato inoltre previsto ed incluso il servizio di pulizia anche del "Centro per le famiglie", servizio di recente attivazione del servizio sociale associato.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Bagatti Erika - Rubbiani Cristina — Barbieri Barbara

N°	FASI	TERMINE
1	Richiesta di rimborso spese condominiali	31 dicembre di ogni anno

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Emissione fatture a terzi per utilizzo locali	20/anno

SERVIZIO	SERVIZIO FINANZIARIO E AFFARI GENERALI
RESPONSABILE	Berti Monica
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0103 – Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato
OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.03.06	DENOMINAZIONE RIORGANIZZAZIONE INTERNA DEL SERVIZIO
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Il Servizio nel corso del 2025 sarà impegnato nella riorganizzazione interna, a partire dal passaggio di consegne al nuovo/a responsabile del Servizio. Sarà prioritario provvedere all'analisi delle attività proprie del servizio e prevedere una riassegnazione/riorganizzazione al fine di ottimizzare le risorse e la distribuzione dei processi. Negli ultimi due anni e mezzo il servizio si è focalizzato sulle attività principali per far sì che non si verificassero blocchi o problemi sull'attività ordinaria. È stato svolto un importante lavoro sulla definizione e sistemazione delle situazioni legate alle gestioni associate, con un complesso lavoro sulle quote a carico dei comuni. Per il 2025 si prevede: <ul style="list-style-type: none"> - Nomina nuovo/a Responsabile Servizio - Passaggio di consegne - Supporto nella riorganizzazione dei processi - Rassegnazione delle attività/procedure
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Bagatti Erika, Pezzoli Silvia, Rubbiani Cristina

N°	FASI	TERMINE
1	Nomina nuovo/a Responsabile di Servizio	31/07/2025
2	Passaggio di consegne	31/12/2025
3	Riorganizzazione attività e processi	31/12/2025
4	Supporto nella riorganizzazione interna al nuovo/a Responsabile	31/12/2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Incontri interni	5
Attività da riorganizzare	5

SERVIZIO	UFFICIO GIUDICE DI PACE – UFFICIO DI PROSSIMITA'
RESPONSABILE	Monica Berti
MISSIONE	2 - GIUSTIZIA
PROGRAMMA	02.01 – Uffici Giudiziari
OBIETTIVO/PROGETTO N° 02.01.05	DENOMINAZIONE APERTURA E FUNZIONAMENTO UFFICIO DI PROSSIMITA'
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE L'Unione dei Comuni del Frignano, con delibera di Giunta n. 99 del 17/12/2024, ha approvato lo schema di accordo, firmato il 18/12/2024, con il Tribunale di Modena e l'Ordine degli Avvocati di Modena, per l'apertura dell'Ufficio di Prossimità del Tribunale di Modena presso l'Unione stessa. Tale Ufficio, al quale è attribuita la competenza territoriale sui dieci Comuni membri dell'Unione, opera c/o il medesimo locale sede dell'Ufficio del Giudice di Pace per quattro ore settimanali, attraverso due dipendenti con funzioni amministrative, entrambe in posizione di comando, di cui una proveniente dal Comune di Pavullo n/F e l'altra proveniente dal Comune di Serramazzoni (dal 22/01/2025). L'attività formativa del personale è prevista "a cascata", con la figura già in servizio che effettuerà la formazione a Modena c/o il Tribunale nella fase della pre-apertura dell'UdP, per poi formare la collega in loco; L'Ufficio assicura lo svolgimento delle seguenti attività: – <u>Front office</u> : - Apertura al pubblico, previo appuntamento, il giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 assicurato dalla presenza di personale che supporta i cittadini nelle attività di competenza del Tribunale di Modena per le quali non è richiesta l'assistenza obbligatoria di un legale relativamente alle seguenti fattispecie di Volontaria Giurisdizione: amministrazione di sostegno, tutela e curatela; - Assistenza telefonica il martedì dalle 10:00 alle 12:00, col personale che fornisce le necessarie informazioni all'utenza; – <u>Back office</u> : assicurato dalla presenza di personale che: - digitalizza la documentazione cartacea consegnata dall'utente; - inoltra tramite PEC al Tribunale di Modena le nuove istanze di "apertura di Amministrazione di Sostegno", con relativi allegati; - tramite il sistema Falco, trasmette all'Avvocato Postino" i file da depositare c/o la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Modena di: istanze, rendiconti e relativa documentazione, di procedure "già aperte" o da "chiudere"; – <u>Attività statistica</u> : il personale, periodicamente fornirà al Tribunale di Modena elaborati statistici relativi all'attività svolta.
PESO/PRIORITA'	
RISORSE UMANE	Istruttori Amministrativi, Cat. C: Altariva Angela (fase pre-apertura, formazione collega e gestione) – Pasini Veronica (fase gestione dal 23/01/2025)

N°	FASI	TERMINE
1	Pre-apertura ufficio: attività organizzativa; e formazione c/o il Tribunale di Modena	22/01/2025
2	Apertura Ufficio	Gennaio 2025
3	Formazione collega;	Marzo 2025
4	Gestione: Front/ back office, Attività statistica	31/12/2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Riunioni operative	3
Formazione (in giornate)	4
Informazioni a utenza	20
Statistiche	4

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

SERVIZIO	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
RESPONSABILE	Dott.ssa Antonioni Annalisa
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.11 – Altri servizi generali
OBIETTIVO/PROGETTO N°01.11.03	DENOMINAZIONE FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Da aprile 2013 è stata istituita presso la Comunità Montana del Frignano (alla quale dal 2014 è subentrata l'Unione dei Comuni del Frignano) la Centrale Unica di Committenza prevista ai sensi all'articolo 33 comma 3-bis del D.Lgs. n.163/2006, per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto delle Amministrazioni convenzionate, la cui attività è finalizzata alla gestione delle procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture per le quali la normativa vigente, ovvero l'autonoma scelta degli enti aderenti, preveda l'esperimento di procedura di gara previa pubblicazione di bando o con lettera di invito. Oltre a questo tipo di attività principale la Centrale ha assicurato, fin dalla sua istituzione, una costante e fattiva attività di consulenza e supporto ai vari Comuni convenzionati relativamente all'applicazione delle normative vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, anche predisponendo, ove possibile, modulistica standardizzata o di base finalizzata alla semplificazione delle procedure amministrative e, conseguentemente, ad assicurare maggiore efficacia, efficienza ed economicità.</p> <p>Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 63 del 16.12.2015, è stato approvato un nuovo "Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della centrale unica di committenza", tuttora vigente, che ne prevede l'articolazione organizzativa definita in struttura centrale e Unità Operative territoriali.</p> <p>Nel 2017, essendo poi emersa la necessità di introdurre alcuni correttivi alla convenzione per la gestione associata delle "Funzioni in materia di Centrale Unica di Committenza", è stata stipulata una nuova convenzione, che ha sostituito quella previgente, ancorché in corso di validità.</p> <p>Nel corso degli anni successivi sono usciti dalla Convenzione per la gestione della C.U.C prima l'Ente di gestione per i parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ed in seguito il comune di Serramazzoni; vi sono poi stati anche alcuni aggiustamenti di ordine pratico anche se non formalizzati, in quanto il Comune di Montecreto si è avvalso dell'Unità Operativa Territoriale di Pievepelago, Fiumalbo e Riolunato anziché di quella di Lama Mocogno e in modo analogo ha proceduto il Comune di Fanano avvalendosi dell'Unità Operativa Territoriale del Comune di Pavullo nel Frignano e dell'Unione.</p> <p>Nel corso degli anni anche la struttura organizzativa del personale è stata ulteriormente modificata, in quanto attualmente fa capo alla struttura centrale senza più articolazioni in sub ambiti</p> <p>A partire da dicembre 2019 il decreto legislativo 50/2016 è stato oggetto di numerose modifiche, con particolare riguardo all'art. 36, alle quali ne hanno poi fatto seguito altre apportate dalla L.120/2020 e dal D.L. 77/2021</p> <p>Da ultimo il Nuovo Codice degli Appalti approvato con D.lgs. 36/2023, entrato in vigore dal 01-07.2023, ha definitivamente sostituito il precedente d.lgs.50/2016 e ss.mm</p> <p>Ai sensi dell'art. 62 c.1 del citato D.lgs. 36/2023 tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.</p> <p>La C.U.C ha effettuato la procedura di qualificazione della stazione appaltante "Unione dei Comuni del Frignano" presso l'ANAC; pertanto i comuni per le procedure che</p>
PESO/PRIORITA' 3	

	<p>superano le soglie di cui sopra si avvalgono della C.U.C.; tuttavia in molti casi la richiesta è anche per procedure di importo inferiore, stante l'assenza di personale specializzato all'interno degli enti</p> <p>Il personale della C.U.C. effettua continua assistenza a tutti gli enti anche in assenza di gare per le procedure in corso di esecuzione e per il monitoraggio sui portali.</p>
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> - ANTONIONI ANNALISA (responsabile della struttura centrale: presso il Comune di Pievepelago) – incarico con funzioni dirigenziali a titolo gratuito di cui all'art. 5 c.9 del D.L. 95/2012 per 18 ore settimanali in scadenza al 30-04-2025 - CAPPI CHIARA, (coordinatore della U.O.T. presso il Comune di Pavullo in distacco dal Comune di Pavullo per 18 ore settimanali - CHILETTI STEFANIA, in distacco dal Comune di Pavullo per 5 ore settimanali

N°	FASI	TERMINE
1	Attività di supporto nella fase antecedente la gara per predisposizione capitolati e schema di determinazione a contrattare	A richiesta dell'ente convenzionato
2	Predisposizione e adozione della determinazione di approvazione del bando di gara o della lettera di invito alla gara e relativi allegati.	60 gg. dal ricevimento della richiesta di attivazione della procedura di gara da parte dell'ente convenzionato
3	Pubblicazione bando di gara o spedizione lettere di invito alla gara	10 giorni dalla data di adozione della determinazione di approvazione del bando o lettera di invito
4	Svolgimento procedura di gara, verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ed economico finanziario in capo ai concorrenti, con le modalità indicate nel bando o lettera di invito; rapporti con il RUP per nomina commissione giudicatrice ed eventuale verifica anomalia offerte (se del caso), al fine della proposta di aggiudicazione	Termini previsti nel bando o lettera di invito variabili per tipologia di gara
5	Perfezionamento verbali di gara	10 gg. dalla proposta di aggiudicazione

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero procedure di gara	15 annue
Rispetto dei tempi previsti nelle fasi sopraindicate e nel regolamento di funzionamento della Centrale di Committenza	

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO -TECNICO MANUTENTIVO – LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.06 – Ufficio tecnico
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.06.07	DENOMINAZIONE PROGETTO “FRIGNANO SICURO”
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Il progetto “Frignano Sicuro” prevede di operare una standardizzazione, in collaborazione con le forze dell’ordine, degli impianti di videosorveglianza dei Comuni del territorio dell’Unione già installati o forniti a partire dal 2009. Presso l’Unione il progetto è seguito da parte del Servizio Difesa Del Suolo – Tecnico Manutentivo e Lavori Pubblici e dal Corpo di Polizia Locale del Frignano.
PESO/PRIORITA' 3	<p>L’infrastruttura allora pensata prevedeva la realizzazione di un sistema integrato costituito da un apparato centrale ubicato nel territorio del Comune di Pavullo e collegato al Comando di Stazione dell’Arma dei Carabinieri, nonché la successiva installazione di una rete costituita da n. 20 telecamere dislocate presso i dieci Comuni del territorio del Frignano.</p> <p>I Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Sestola, con specifici provvedimenti, hanno formalizzato l’adesione all’iniziativa sovracomunale "FRIGNANO SICURO" dando mandato all’Unione dei Comuni del Frignano per la realizzazione di uno studio di fattibilità volto all’aggiornamento dei sistemi di videosorveglianza esistenti.</p> <p>Al fine di dare continuità al progetto, l’Unione ha collaborato con il Sig. Minelli Luca, Istruttore del Comune di Pavullo n. F, assegnato all’Unità Operativa Gestione Reti e Sistemi, esperto in materia. Tale collaborazione si è comunque conclusa nel corso dell’anno 2020 con la progettazione del Lotto 2 nei Comuni di Fanano, Pievepelago e Riolunato, intervento poi concluso con la collaborazione del Dott. Venturelli Paolo, dipendente dell’Unione, per le attività di Direzione lavori, Sempre nel 2020 si è approvato il Lotto 3 degli interventi in Comune di Lama Mocogno, con lavori affidati e completati nell’anno 2021.</p> <p>Con le risorse del bilancio dell’Unione derivanti dal Fondo Regionale Montagna annualità 2021-2022-2023 si è provveduto a dare continuità al progetto con la realizzazione di una nuova architettura che si appoggia su di un server installato presso l’Unione che dialoga in rete con il server già presente in Comune di Pavullo, indirizzando quindi il flusso delle informazioni uniformemente verso le Forze di Polizia.</p> <p>Con l’approvazione del Programma Triennale Fondo Regionale Montagna 2024-2026 sono stati previsti 3 nuovi lotti di interventi per ogni annualità 2024-2025-2026 di importo pari ad € 50.000,00 cadauno per il 2024-2025 e di € 40.000,00 per l’anno 2026.</p> <p>Si prevedeva la realizzazione del Lotto 7 nel 2024 di importo pari ad € 50.000,00, ma è stato necessario procedere alla richiesta di una proroga.</p> <p>La proroga si è resa necessaria in parte per la ritardata formalizzazione degli atti regionali di approvazione del programma e degli interventi, in parte per le carenze in termini numerici e di competenze del personale interno, che ha costretto all’affidamento della progettazione e direzione esecuzione a personale esterno dipendente del Comune di Pavullo nel Frignano.</p> <p>Questo ha portato a tempi prolungati per i necessari accordi tra Enti e alla conseguente redazione in tempi maggiori dei previsti del progetto esecutivo, inviato per le necessarie concessioni alla Regione il 26/08/2024 e concessione regionale giunta nel mese di ottobre 2024.</p>

	<p>Il sopraggiungere della stagione autunnale ed invernale piovosa, a seguito dell'affidamento perfezionato con determinazione n. 450 del 09/10/2024, non ha permesso di completare le opere.</p> <p>La richiesta di proroga è stata inviata alla RER, e si prevede di completare le attività del Lotto 7 entro il mese di giugno 2025.</p> <p>La nuova architettura Multiplexer, che si appoggia su di un server installato presso l'Unione, che dialoga in rete con il server già presente in Comune di Pavullo, indirizzando quindi il flusso delle informazioni uniformemente verso le Forze di Polizia; tale architettura prevede anche l'implementazione del collegamento alla banca dati del sistema SCNTT come auspicato da parte della Prefettura di Modena, implementazione che potrà avvenire previo accordo con il Comune di Modena, attualmente già connesso a tale sistema. Si tratta di un sistema che consente la lettura e la trasmissione dei dati ad una banca dati nazionale, al fine di ampliare il grado di sicurezza, di efficacia e di efficienza del sistema, come prevedono i più aggiornati protocolli di sicurezza per i quali la stessa Prefettura di Modena auspica l'implementazione da parte di tutti i soggetti pubblici detentori di sistemi di videosorveglianza.</p> <p>Si prevede di realizzare un ulteriore avanzamento del sistema con il Lotto 8 nel 2025, di importo pari ad € 50.000,00, con l'installazione di altri apparati sul territorio, sulla base delle esigenze manifestate dalle locali Forze dell'ordine come riportate nei documenti posti agli atti di cui alla Delibera di Giunta dell'Unione n. 12 del 16/02/2021.</p> <p>Ulteriore lotto 9 si prevede di realizzare nel 2026 per un importo complessivo di € 40.000,00 sempre sulla base delle previsioni di cui sopra.</p> <p>Si procederà quindi all'affidamento dei lavori necessari alla realizzazione dell'architettura e alla installazione degli apparati nei punti previsti nel rispetto delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici.</p> <p>Poiché oltre alle telecamere per lettura targhe funzionanti con il sistema "Targa System" sono presenti sul territorio diverse altre telecamere tradizionali, si pensa di valutarne la possibilità di utilizzazione come telecamere di contesto da affiancare alle prime, o comunque per dare maggiore sicurezza ad alcuni punti strategici del territorio.</p> <p>La gestione dei dati avverrà sulla base del Regolamento in materia di videosorveglianza approvato con Delibera di Giunta n. 6 del 23/01/2024.</p> <p>I costi di gestione del sistema Frignano Sicuro saranno suddivisi tra gli Enti del territorio sulla base di quanto previsto nella Delibera di Giunta n. 10 del 20/02/2024 eventualmente aggiornata con ulteriori atti di Giunta</p>
RISORSE UMANE	Comandante P.L. – Parenti Mario – Albertini Marco *- Calizzani Riccardo – Venturelli Paolo – Bartoli Maria Letizia –Luca Minelli **

N°	FASI	TERMINE
4	Conclusione lavori e collaudo sistema Lotto 7	30/06/2025
5	Rendicontazione Lotto 7 alla RER	30/09/2025
6	Approvazione progetto definitivo esecutivo Lotto 8	31/07/2025
7	Affidamento lavori Lotto 8	30/09/2025
8	Conclusione lavori e collaudo sistema Lotto 8	31/12/2025
9	Rendicontazione Lotto 8 alla RER	31/03/2026
10	Approvazione progetto definitivo esecutivo Lotto 8	31/07/2026
11	Affidamento lavori Lotto 8	30/09/2026
12	Conclusione lavori e collaudo sistema Lotto 8	31/12/2026
13	Rendicontazione Lotto 8 alla RER	31/03/2027

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Esigibilità Lotto 7 a seguito proroga regionale	31/12/2025
Esigibilità Lotto 8	31/12/2025

Esigibilità Lotto 9	31/12/2026
---------------------	------------

* Referente CED

** Dipendente del Comune di Pavullo autorizzato alla collaborazione da parte della propria amministrazione.

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	08.01 – Urbanistica e assetto del territorio
OBIETTIVO/PROGETTO N° 08.01.02	DENOMINAZIONE INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI 3° LIVELLO.
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE L'Unione ha presentato domanda alla RER per accedere ai finanziamenti di cui alla OCDPC n. 780/2021 e DGR 1885/2021 relativi alla Micro Zonazione Sismica di 3° livello per il territorio dei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone e Sestola. Il contributo copre l'85% del costo valutato in € 102.000,00 con il 15% a carico dei singoli Comuni, come previsto nella DGR 1885/2021. L'istanza è stata giudicata ammissibile, l'affidamento dei servizi professionali è stata perfezionata nel corso dell'anno 2022.
PESO/PRIORITA' 3	La fine degli studi è stata completata nell'estate del 2023, seguita dalla trasmissione degli stessi alla RER per la validazione, procedimento ancora in corso in quanto coinvolgente anche il Dipartimento nazionale di Protezione Civile. Successivamente si procederà al recepimento degli stessi all'interno dei Piani Comunali; tale attività dovrà coordinarsi con la redazione del PUG intercomunale attualmente in corso
RISORSE UMANE	Bartoli Maria Letizia – Calizzani Riccardo – Venturelli Paolo – Referenti Ufficio di Piano

N°	FASI	TERMINE
1	Attesa validazione da parte della RER	31/12/2025
2	Coordinamento con Ufficio di Piano per il recepimento nel PUG degli studi	31/12/2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Rispetto delle tempistiche previste dalla Regione salvo proroghe	1

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
PROGRAMMA	10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 10.05.01	DENOMINAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI DEL FRIGNANO
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Le risorse stanziare dalla Regione Emilia Romagna sul Fondo Regionale Montagna a favore dell'Unione per il triennio 2024-2026 per il finanziamento di interventi previsti nell'ambito del Programma Triennale di investimento saranno in parte utilizzate per interventi sulle strade comunali dei Comuni membri preventivamente concordati con gli stessi; le risorse da dedicare a tale iniziativa ammontano ad € 259.842,31 per l'annualità 2024, mentre si pensa di dedicare a tali interventi una quota di € 334.092,31 per ognuna delle successive annualità, cifre che dovranno essere confermate a seguito della approvazione degli atti regionali . La legge 31 dicembre 2021 n. 234, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, art. 1, commi 593, 594, 595 e 596, ha istituito il Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane FOSMIT. Il Fondo è finalizzato alla promozione e realizzazione di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei Comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle Province autonome. Il Fondo è stato finanziato, a seguito dell'articolo 1, comma 593, legge 30 dicembre 2021, n.234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”. La RER ha definito l'ammontare esatto delle risorse destinate all'Unione dei Comuni del Frignano annualità FOSMIT 2023 pari ad € 807.593,42 con Determinazione n.7971 del 18/04/2024, importo superiore a quello inizialmente previsto pari ad € 554.174,86 ; questo è portato ad uno slittamento dei tempi previsti per la progettazione in quanto il procedimento è dovuto vedere l'aggiornamento delle schede progettuali e la loro approvazione in Consiglio, quindi l'invio alla Regione per la loro successiva approvazione. Tali risorse, unitamente a quelle del Fondo Regionale Montagna, hanno consentito la predisposizione di un intervento di Manutenzione straordinaria Strade Comunali del Frignano anno 2024 di importo complessivo pari ad € 1.037.435,72 ; rispetto al cronoprogramma iniziale il ritardo nella definizione delle risorse ha comportato uno slittamento dei tempi con proroga prevista dalla Regione per la conclusione fino al 31/12/2025, cosa che ha reso necessario interrompere le lavorazioni durante la stagione invernale per riprenderli nella primavera 2025. Anche per il 2025 la RER dovrà definire l'ammontare esatto delle risorse FOSMIT annualità 2024 destinate all'Unione dei Comuni del Frignano, cosa che comporterà anche per quest'anno la necessità di modifica della scheda progettuale con Delibera di Consiglio, l'invio alla Regione per la loro approvazione e solo successivamente la possibilità di approvazione del progetto esecutivo, della richiesta della approvazione regionale dello stesso con concomitante concessione delle risorse, e quindi la possibilità di affidare le lavorazioni. I fondi del FOSMIT sono previsti a livello nazionale fino al 2024 con relativi atti regionali di assegnazione da prevedersi fino al 2025, e potranno essere utilizzati per ulteriori interventi sulla viabilità una volta destinati a tale scopo con appositi atti di assegnazione da parte della Regione. In tutti i casi in cui il valore degli appalti supererà i 500.000,00 euro, come previsto dal Codice dei Contratti pubblici, per la fase di selezione dell'operatore economico si ricorrerà alla CUC.
PESO/PRIORITA' 1	

	Per le attività relative all'annualità 2027 occorrerà attendere il nuovo Programma Triennale Fondo Regionale Montagna 2027-2029
RISORSE UMANE	Bartoli Maria Letizia, Calizzani Riccardo, Venturelli Paolo

N°	FASI	TERMINE
1	Conclusione lavori annualità 2024	31/07/2025
2	Rendicontazione a RER lavori annualità 2024	31/10/2025
3	Approvazione progetto esecutivo 2025	30/06/2025
4	Affidamento lavori 2025	31/07/2025
5	Conclusione lavori 2025	31/12/2025
6	Rendicontazione a RER lavori 2025	31/03/2026
7	Approvazione progetto esecutivo 2026	30/06/2026
8	Affidamento lavori 2026	31/07/2026
9	Conclusione lavori 2026	31/12/2026
10	Rendicontazione a RER lavori 2026	31/03/2027
11		

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Conclusione interventi entro il 31/12 anno di riferimento salvo proroghe	1

SERVIZIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA	10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 10.05.02	DENOMINAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA VARIANTE PAVULLO SS12
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE L'Unione dei Comuni in accordo con la Provincia di Modena e il Comune di Pavullo ha approvato uno Studio di fattibilità delle alternative progettuali per una variante alla SS12 di circonvallazione dell'abitato di Pavullo nel Frignano, definendo una possibilità progettuale da approfondire con successivi studi. La Fondazione di Modena contribuisce alla realizzazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della suddetta variante con proprie risorse per un ammontare di € 150.000,00, mentre ulteriori risorse per complessivi € 50.000,00 sono state messe a disposizione da parte dell'Unione dei comuni del Frignano (€ 30.000,00) e del Comune di Pavullo nel Frignano (€ 20.000,00); L'Unione, in accordo con Provincia e Comune di Pavullo, ha proceduto nel 2023 all'affidamento delle attività inerenti la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della variante alla SS12 secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici e dalle ulteriori norme cogenti. Sono stati effettuati di specifici incontri con ANAS al fine di coordinare le attività dei soggetti istituzionali coinvolti La consegna del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, inizialmente prevista entro il 31/12/2024, è stata prorogata al 2025 per difficoltà nel reperimento dei proprietari dei terreni interessati alla esecuzione di sondaggi geognostici. Successivamente il progetto di fattibilità dovrà essere sottoposto a Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening). Lo Screening è una procedura preliminare per valutare, dove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA. Questo procedimento può avere uno dei seguenti esiti: - verifica positiva ed esclusione del progetto dalla ulteriore procedura di VIA; - verifica positiva ed esclusione del progetto dalla ulteriore procedura di VIA con prescrizioni (condizioni ambientali) per la mitigazione degli impatti e per il monitoraggio nel tempo; - accertamento della necessità di sottoporre il progetto all'ulteriore procedura di Via La verifica positiva obbliga chi propone l'opera ad adeguare il progetto alle condizioni contenute nell'esito finale del provvedimento di screening. Le prescrizioni sono anche vincolanti per le amministrazioni e gli enti che devono rilasciare autorizzazioni successive.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Bartoli Maria Letizia, Calizzani Riccardo, Venturelli Paolo

N°	FASI	TERMINE
1	Consegna studi geologici geotecnici	31/05/2025
2	Consegna progetto di fattibilità tecnico economica	30/06/2025
3	Consegna Studi Impatto Ambientale	30/11/2025
4	Avvio procedura di Screening	01/12/2025
5	Fine fase pubblicazione procedura di Screening	15/01/2026

6	Fine procedura di Screening	02/03/2026
7	Approvazione Progetto fattibilità	30/06/2026

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Utilizzo delle risorse entro il 2025	Almeno 90%

UFFICIO DI PIANO PUG

SERVIZIO	UFFICIO DI PIANO – P.U.G.
RESPONSABILE	Giovanelli Giampaolo
MISSIONE	8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	08.01 – Urbanistica e assetto del territorio
OBIETTIVO/PROGETTO N° 08.01.01	DENOMINAZIONE UFFICIO DI PIANO E PUG INTERCOMUNALE
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Con Delibera di Consiglio dell'Unione n. 1 del 28/01/2021, al fine di avviare un percorso comune per l'attuazione in forma coordinata del processo di adeguamento dei propri strumenti di pianificazione urbanistica comunale alla nuova normativa regionale, si stabilito di istituire in forma associata con i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone e Sestola apposito Ufficio di Piano presso l'Unione per lo svolgimento dei compiti attinenti alla pianificazione urbanistica, procedendo ad approvare: 1) l'Accordo Territoriale tra l'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone e Sestola per la predisposizione e l'approvazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale, ai sensi della L.R. n. 24/2017 - "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" - artt. 30 e 58; 2) la convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone e Sestola per la costituzione di un Ufficio di Piano intercomunale dei medesimi Comuni, istituito ai sensi dell'art. 55 della L.R. n. 24/2017; 3) l'Accordo Territoriale tra la Provincia di Modena e l'Unione dei Comuni del Frignano per l'attivazione di forme di collaborazione finalizzate alla redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale dei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone e Sestola, ai sensi dell'art. 58 della L.R. n. 24/2017; 4) il Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena e l'Unione dei Comuni del Frignano, per l'attivazione di forme di collaborazione finalizzate all'approvazione del PUG comunale, mediante la procedura prevista dall'art. 3 commi 2 e 3 della L.R. n. 24/2017; A seguito della sottoscrizione dell'Accordo territoriale e della Convenzione tra l'Unione e i Comuni aderenti, la stessa Unione ha proceduto ad inoltrare alla Regione Emilia-Romagna la richiesta dei contributi previsti dalla L.R. 24/2017 e deliberazione GR n. 1706 del 23/11/2020 per la redazione del PUG intercomunale tramite l'Ufficio di Piano, unitamente ad un cronoprogramma delle attività per le fasi di formazione, adozione ed approvazione di tale documento e finanziario di spesa, articolato nell'arco del periodo febbraio 2021/dicembre 2022. Il Comune di Pavullo con Delibera di Consiglio Comunale n.16 del 31/03/2021 avente ad oggetto "Adesione del Comune di Pavullo nel Frignano alla convenzione per la costituzione di un ufficio di piano intercomunale dei comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone, Sestola e l'Unione dei Comuni del Frignano, istituito ai sensi dell'art.55 della l.r.24/2017. Approvazione della convenzione": • ha aderito alla costituzione dell'ufficio di piano intercomunale, in coerenza con la nuova legge regionale ed i relativi atti di coordinamento tecnico, al fine di procedere in modo coordinato e congiunto con gli altri comuni dell'Unione del Frignano e al fine di creare anche occasioni per la formulazione di indirizzi strategici di valenza sovra comunale; • non ha demandando allo stesso la stesura del proprio strumento urbanistico, attività per la quale manterrà i propri consulenti in materia. Con deliberazione n. 40 del 31/05/2022 la Giunta dell'Unione ha adottato provvedimenti volti ad una definizione finale e compiuta della struttura dell'Ufficio di Piano (UP)
PESO/PRIORITA' 3	

intercomunale in attuazione dell'art. 55 della L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e in ottemperanza alle disposizioni approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 1255 del 30/07/2018.

Con delibera di Giunta Comunale n. 87 del 7/7/2022 il Comune di Pavullo ha individuato e comunicato gli esperti di competenza, selezionati con le procedure di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii

L'ufficio di piano risulta così costituito da esperti nelle materie che seguono:

- personale interno all'Unione dei Comuni:
 - Esperto in materia di funzioni di governo del territorio in campo pianificatorio, paesaggistico ed edilizio;
 - Esperto in materia Ambientale/Sismica/Geologia;
 - Esperto in campo Giuridico;

• Incaricati esterni all'ente selezionati con le procedure di cui al D.Lgs. n. 50/2016:

Unione dei Comuni del Frignano:

- Esperto in materia urbanistica – pianificazione territoriale – rigenerazione urbana
- Esperto in materia paesaggistica
- Esperto in materia ambientale – (responsabile redazione VAS/VALSAT)
- Esperto in valutazioni di sostenibilità economico finanziaria
- Esperto in discipline acustiche
- Esperto in materia giuridica

Comune di Pavullo nel Frignano:

- Esperto in materia ambientale – (responsabile redazione VAS/VALSAT)
- Esperto in valutazioni di sostenibilità economico finanziaria
- Esperto in materia giuridica
- Esperto in materia paesaggistica

Il Presidente dell'Unione ha proceduto con proprio decreto del 12 luglio 2022, alla designazione degli esperti componenti dell'Ufficio di Piano.

È stato istituito il Tavolo politico con lo scopo di individuare e condividere la definizione di strategie/ indirizzi /azioni/ a scala territoriale, per ambiti omogenei e quelli intercomunali.

È stato avviato il lavoro di formazione del nuovo strumento urbanistico; attualmente le attività in corso sono le seguenti:

- la "costruzione" del quadro conoscitivo diagnostico
- confronto con i comuni coinvolti dal procedimento
- prime annotazioni per la strategia del PUG
- individuazione e condivisione dei 5 PRINCIPALI MACROTEMI DI SISTEMA di interesse a scala territoriale:

1. PAESAGGIO AMBIENTE E STORIA
2. SERVIZI, INFRASTRUTTURE E ACCESSIBILITA'
3. TURISMO E ATTRATTIVITA'
4. SISTEMA PRODUTTIVO E TERRITORIO RURALE
5. FRAGILITA' DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITA'

Si è proceduto alla ridefinizione del cronoprogramma delle attività con richiesta di modifica alla Regione Emilia Romagna, con nuova scadenza programmata al 31/12/2024.

E' emersa la necessità di integrare l'incarico del PUG con un'ulteriore prestazione specialistica "*Carta delle Potenzialità Archeologiche*", i cui costi saranno ripartiti in capo ai comuni interessati dal PUG intercomunale, per il 50% sulla base della popolazione dell'anno precedente e per il 50% sulla base della superficie territoriale.

Con Decreto del Presidente n. 5 del 22/02/2024 è stato ricostituito l'Ufficio di Piano con l'individuazione del Responsabile e degli Esperti in materia:

- il Responsabile dell'Ufficio di Piano è stato individuato nel Dott. Giovanelli Giampaolo (già componente dell'UdP quale esperto giuridico, con incarico gratuito

	<p>per anni 1;</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'esperto in materia Urbanistica è stato individuato nell'Arch. Noemi Covili in comando dal Comune di Fanano fino al 14/03/2025; - l'esperto per la comunicazione e la privacy è stato individuato nella Dr.ssa Lotti Mirka, dipendente dell'Unione dei Comuni del Frignano; - l'esperto in materia geologica sismica ambientale è stato individuato nel Dott. Galbucci Giovanni, dipendente dell'Unione dei Comuni del Frignano; - l'esperto esterno che è anche affidatario dei servizi di redazione del PUG è il R.T. che ha in OIKOS il mandatario <p>Entro la scadenza inizialmente fissata al 31/12/2024 in accordo con la Regione è stata inviata una richiesta di proroga con modifica del crono programma, con nuova data di conclusione ora prevista al 31/12/2025</p> <p>Con i componenti dell'Ufficio di Piano saranno decise tutte le attività da effettuare entro la scadenza del 31/12/2025, tra le quali l'affidamento relativo alla redazione della Carta delle Potenzialità Archeologiche.</p> <p>In caso di necessità sarà valutata l'eventuale richiesta di proroga ai competenti uffici regionali rispetto ai tempi di conclusione ora fissati al 31/12/2025.</p> <p>Nei primi mesi del 2025 occorrerà prevedere un aggiornamento della composizione dell'Ufficio di Piano in quanto gli incarichi al Responsabile Dott. Giovanelli Giampaolo e il comando dell'esperto in materia Urbanistica individuato nell'Arch. Noemi Covili dipendente del Comune di Fanano sono scaduti rispettivamente in data 02/02/2025 e 14/03/2025.</p>
RISORSE UMANE	Galbucci Giovanni, Responsabile Ufficio di Piano da individuare, Esperto in materia urbanistica da individuare, Componenti e collaboratori Ufficio di Piano.

N°	FASI	TERMINE
1	Individuazione e incarico a Responsabile Ufficio di Piano e ad Esperto Urbanistica	22/02/2025
2	Riunioni operative tra componenti Ufficio di Piano	31/12/2025
3	Verifiche andamento servizi affidati	31/12/2025
4	Attivazione consultazione preliminare / Prima fase Formazione del Piano	31/12/2025
5	Affidamento redazione di una Carta delle Potenzialità Archeologiche	31/12/2025
	Attività necessarie alla redazione e approvazione del PUG	

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Rispetto delle tempistiche del Bando Regionale salvo proroghe regionali	1

SERVIZIO FORESTAZIONE E AMBIENTE

SERVIZIO	SERVIZIO FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE
PROGRAMMA	09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.05.03	DENOMINAZIONE PATTI TERRITORIALI APPENNINO MODENESE. PROGETTO A.MO PER LO SVILUPPO DELLA RETE ESCURSIONISTICA E CICLOTURISTICA DELL’APPENNINO MODENESE
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 100 del 30 aprile 2019 e, in particolare, l’articolo 28 recante “Semplificazioni per la definizione dei Patti territoriali e dei contratti d’area”, al comma 1 ha stabilito una procedura semplificata per la definitiva chiusura dei procedimenti relativi alle agevolazioni concesse per le iniziative produttive nell’ambito dei Patti territoriali e dei Contratti d’area di cui all’art. 2, comma 203, lettere d) e f), della legge 23 dicembre 1996, n. 662.
PESO/PRIORITA' 2	<p>Il citato articolo 28 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, dispone, al comma 3, che le risorse residue e disponibili dei Patti territoriali siano utilizzate per il finanziamento di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese.</p> <p>Il decreto del 30 novembre 2020 del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 19 del 25 gennaio 2021, ha stabilito che, in attuazione del citato articolo 28, comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, le risorse residue dei Patti territoriali sono assegnate con Bando del Ministero dello Sviluppo Economico per finanziare i predetti progetti pilota.</p> <p>Il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 232 del 28 settembre 2021, il quale, in attuazione dell’articolo 3, comma 1, del citato decreto ministeriale del 30 novembre 2020, stabilisce i contenuti, le modalità, i termini di presentazione delle domande per il finanziamento dei predetti progetti pilota, nonché la disciplina per l’attuazione della nuova misura di incentivo.</p> <p>Ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997, la Provincia di Modena è il Soggetto responsabile del Patto territoriale generalista dell’Appennino Modenese, approvato e finanziato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze con decreto dirigenziale n. 2489 del 23 aprile 2001, e del Patto territoriale specializzato nel settore agricolo dell’Appennino Modenese, in provincia di Modena, approvato e finanziato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze con decreto dirigenziale n. 2485 del 12 aprile 2001.</p> <p>La Provincia di Modena ha pertanto deciso di presentare una domanda di assegnazione dei contributi di cui al decreto ministeriale del 30 novembre 2020 e al bando indetto con decreto direttoriale 30 luglio 2021, predisponendo un progetto pilota formato da un insieme di interventi pubblici e di interventi imprenditoriali, materiali e immateriali, coerenti tra di essi e realizzati da Enti locali e piccole e medie imprese (PMI).</p> <p>In accordo con gli Enti locali è stata definita l’area geografica di competenza del progetto pilota con riferimento alle aree dei Patti territoriali dell’Appennino modenese, che comprendono il territorio dei seguenti 18 Comuni montani in Provincia di Modena:</p> <p>Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Marano sul Panaro, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, Serramazzone, Sestola e Zocca</p>

Nel confronto tra la Provincia di Modena e gli Enti locali, avvenuto in data 20 ottobre 2021, è stata condivisa quale impostazione strategica del progetto pilota di concentrare gli interventi pubblici e imprenditoriali del progetto pilota sulle seguenti due tematiche di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto direttoriale 30 luglio 2021:

a) Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area: in particolare, in linea con la proposta di Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia Romagna, approvata con delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021 e con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 45 del 30 giugno 2021, il progetto pilota intende promuovere interventi di sostegno del sistema agro-alimentare dell'Appennino Modenese;

b) Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile dell'Appennino Modenese in linea con la programmazione locale e regionale, in particolare con il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna e con la Strategia di sviluppo locale 2014-2020 intitolata "Sviluppo e innovazione delle filiere produttive locali" del Gruppo di azione locale (GAL) Leader "Antico Frignano e Appennino Reggiano", il progetto pilota intende promuovere interventi di sostegno del settore turistico, ivi incluse le attività turistico-culturali, e progetti infrastrutturali pubblici, proposti dagli Enti locali dell'area, coerenti e connessi con gli interventi imprenditoriali.

Con Delibera di Giunta n. 73 del 02/11/2021 L'unione dei Comuni del Frignano ha deciso di aderire al progetto pilota volto allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale dell'Appennino modenese, promosso dalla Provincia di Modena, soggetto responsabile dei Patti territoriali dell'Appennino modenese, in risposta al bando indetto dal Ministero dello Sviluppo Economico con DM 30.11.2020 e con DM 30/072021.

Con determinazione dirigenziale n. 1636 del 04/11/2021 la Provincia di Modena, in qualità di soggetto responsabile del Patto territoriale dell'Appennino Modenese, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997, ha approvato l'invito agli Enti locali alla presentazione di proposte per la preselezione degli interventi pubblici da inserire nel progetto pilota del Patto territoriale dell'Appennino Modenese per la successiva candidatura nell'ambito del bando indetto dal Ministero dello sviluppo economico con decreto 30 luglio 2021.

L'articolo 9 dell'invito a presentare proposte per la preselezione degli interventi pubblici da inserire nel progetto pilota dell'Appennino Modenese, approvato con la citata determinazione provinciale, prevede, al comma 4, lettera c) che alla domanda di agevolazione presentata dagli enti locali sia allegata "in caso di progetto sovracomunale, convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o, in mancanza, delibera di impegno adottata dagli Enti locali interessati dal progetto a stipulare tale convenzione entro 60 giorni dalla concessione del contributo. In entrambi i casi, deve essere designato l'Ente locale capofila del progetto".

Gli Enti locali elencati hanno formalizzato l'adesione al progetto Pilota dell'Appennino Modenese con i seguenti atti, individuando l'Unione dei Comuni del Frignano quale soggetto proponente e capofila:

- Comune di Fanano, Deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 05-11-2021;
- Comune di Fiumalbo, Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 18.11.2021;
- Comune di Frassinoro, Deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 29/10/2021;
- Comune di Guiglia, Deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 28-10-2021;
- Comune di Lama Mocogno, Deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 30/10/2021;
- Comune di Marano sul Panaro, Deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 27/10/2021;
- Comune di Montecreto, Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 28/10/2021;
- Comune di Montefiorino, Deliberazione della Giunta Comunale n. 282 del 28/10/2021;
- Comune di Montese, Deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 25-10-2021;
- Comune di Palagano, Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 28.10.2021;
- Comune di Pavullo nel Frignano, Deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 29.10.2021;
- Comune di Pievepelago, Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 25.10.2021;
- Comune di Polinago, Deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 28/10/2021;
- Comune di Prignano sulla Secchia, Deliberazione di Giunta Comunale n. 264 del 30/10/2021;
- Comune di Riolunato, Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 28/10/2021;
- Comune di Serramazzone, Deliberazione della Giunta Comunale n. 30.10.2021;
- Comune di Sestola, Deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 04.11.2021;
- Comune di Zocca, Deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 29 ottobre 2021.

Con Determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo Tecnico Manutentivo e Lavori Pubblici n. 679 del 31/12/2021 si affidavano i servizi di redazione dello Studio di Fattibilità degli interventi relativi al Progetto-Quadro di Valorizzazione Delle Risorse Naturali, Culturali e Turistiche Dell'appennino Modenese, da candidare nell'ambito del Progetto Pilota promosso dalla Provincia Di Modena allo studio Enrico Guaitoli Panini e Irene Esposito Architetti Associati, in possesso dei necessari requisiti tecnico organizzativi, per l'importo di netti € 6.000,00 oltre ad € 240,00 per oneri di cassa previdenziale ed € 1.372,80 per IVA al 22%, e così per complessivi € 7.612,80, CIG Z5234A6A8E.

Con Delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 1 in data 07/01/2022 si approvava il progetto quadro di Fattibilità tecnico-economica di Valorizzazione Delle Risorse Naturali, Culturali e Turistiche Dell'appennino Modenese, da candidare nell'ambito del Progetto Pilota promosso dalla Provincia Di Modena, redatto ai sensi dell'art. 23 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 da parte dello studio Enrico Guaitoli Panini e Irene Esposito Architetti Associati.

La domanda di agevolazione avente ad oggetto la proposta finanziamento di un "PROGETTO-QUADRO DI VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI, CULTURALI E TURISTICHE DELL'APPENNINO MODENESE" è stata presentata alla Provincia di Modena in data 10 gennaio 2022 dall'Unione dei Comuni del Frignano, in nome e per conto dei diciotto Comuni che hanno aderito al Patto territoriale dell'Appennino Modenese.

Visti gli esiti della procedura di preselezione comunicati dalla Provincia di Modena al Soggetto proponente e le modifiche richieste al predetto progetto, con Delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 2 in data 25/01/2022 si approvava il progetto di fattibilità tecnico-economica denominato "PROGETTO-QUADRO DI VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI, CULTURALI E TURISTICHE DELL'APPENNINO MODENESE", predisposto dall'Unione dei Comuni del Frignano, nella versione aggiornata a seguito delle modifiche richieste da parte della Provincia, come di seguito:

Denominazione dell'intervento	Soggetto attuatore	Comuni interessati	Importo dell'intervento IVA inclusa	
AZIONE 1. REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI ITINERARI PER LO SVILUPPO DEL CICLOTURISMO NELL'APPENNINO MODENESE				
1. Ciclovia del Secchia	Provincia di Modena	Frassinoro, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia, Polinago	2.250.000,00	
2. Ciclovia del Panaro	Provincia di Modena	Fanano, Guiglia, Marano sul Panaro, Montecreto, Montese, Pavullo nel Frignano, Sestola, Zocca	2.250.000,00	
3. Via Vandelli	Unione dei comuni del Frignano	Prignano sulla Secchia, Serramazzone, Pavullo nel Frignano, Lama Mocogno, Riolunato, Pievepelago, Frassinoro, Fiumalbo	2.294.000,00	
AZIONE 2. SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO DI TECNOLOGIE DIGITALI PER LA FRUIZIONE DELLE RISORSE NATURALI, CULTURALI E TURISTICHE DELL'APPENNINO MODENESE				
4. Access point, webcam e cablaggi delle ciclovie del Secchia e del Panaro e di Via	Provincia di Modena	Tutti i 18 comuni del Patto territoriale	1.150.000,00	

	Vandelli				
	Totale complessivo			7.944.000,00	7.944
	<p>Le risorse necessarie per la realizzazione degli interventi in oggetto, pari ad euro 7.944.000,00 IVA inclusa, derivano dalle agevolazioni di cui al Capo III del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 232 del 28 settembre 2021, e saranno previste a bilancio dell'Unione a positivo accoglimento dell'istanza trasmessa a Unioncamere da parte del Soggetto Responsabile, Provincia di Modena, previa formale comunicazione da parte dello stesso.</p> <p>Con Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, protocollo n. 15371 del 08/05/2024 è stato assegnato alla Provincia di Modena un contributo di euro 9.499.914,22 per la realizzazione delle iniziative imprenditoriali e pubbliche del progetto pilota denominato "Appennino Modenese - A-Mo", e un contributo di euro 499.995,49 per la copertura delle effettive spese di funzionamento.</p> <p>La Provincia di Modena ha ricevuto il suddetto Decreto con Atto del Presidente n. 60 del 04/06/2024; la stessa Provincia ha quindi affidato un incarico di servizi a Nomisma SpA di Bologna per un supporto durante tutto il percorso previsto per la realizzazione del progetto.</p> <p>A seguito di primi incontri con gli Enti coinvolti sono state individuate le principali attività necessarie e impostato un crono programma delle stesse, con previsione di conclusione entro la data stabilita dal Decreto Ministeriale, Maggio 2029.</p> <p>L'Unione dei Comuni del Frignano e tutti i soggetti coinvolti dovranno stipulare apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla concessione del contributo che avverrà con apposito atto della Provincia.</p> <p>Le successive attività saranno stabilite in accordo con gli Enti partecipanti</p> <p>Si pensa di suddividere l'intervento in 4 lotti funzionali, Lotti 1-2-3 relativi alle 3 principali viabilità ciclo pedonali Fondovalle Panaro – Via Vandelli – Fondovalle Secchia, Lotto 4 relativo alle infrastrutture digitali</p>				
RISORSE UMANE	Bartoli Maria Letizia, Calizzani Riccardo, Venturelli Paolo				

N°	FASI	TERMINE
1	Concessione Provincia di Modena	31/05/2025
2	Stipula Convenzione Enti (entro 60gg da punto 1)	30/06/2025
3	Individuazione RUP	30/06/2025
4	Incarichi professionali studio alternative progettuali e progetto fattibilità	30/06/2025
5	Consegna studio alternative progettuali	30/09/2025
6	Consegna progetto fattibilità	30/09/2025
7	Conferenza di Servizi per approvazione progetto fattibilità	31/12/2025
8	Incarichi professionali progetto esecutivo	31/01/2026
9	Accordi Bonari/espropri	30/09/2026
10	Verifica e validazione progetto esecutivo	31/10/2026
11	Approvazione progetto esecutivo	15/11/2026
12	Gara appalto lavori	31/12/2026
13	Stipula contratto lavori	05/02/2027
14	Consegna lavori	15/02/2027
15	Esecuzione lavori	31/12/2028
16	Collaudo	28/02/2029
17	Conclusione intervento	30/04/2029

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Utilizzo delle risorse entro i termini previsti	> 95%

INFORMATICA E COORDINAMENTO SERVIZI INFORMATICI ASSOCIATI

SERVIZIO	INFORMATICA E COORDINAMENTO SERVIZI INFORMATICI ASSOCIATI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.08 – Statistica e sistemi informativi
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.08.03	DENOMINAZIONE GESTIONE E SVILUPPO WEB
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE L'adeguamento del sito istituzionale dell'Unione dei Comuni del Frignano in conformità alle "Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA" pubblicate da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) previsto per il 2024 è stato rimandato al 2025. Il nuovo sito dovrà rispettare i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> • Accessibilità: con la finalità di rendere accessibili a tutti gli utenti il contenuto, la struttura e il comportamento degli strumenti informatici, secondo i requisiti di legge. • Affidabilità, trasparenza e sicurezza: con la finalità di progettare e sviluppare servizi digitali che garantiscano la trasparenza delle informazioni e la sicurezza, nel rispetto della normativa unionale e nazionale in materia di protezione dei dati personali. • Semplicità di consultazione ed esperienza d'uso: con la finalità di progettare, realizzare e mantenere siti internet e servizi digitali utili e facili da usare, secondo una metodologia di progettazione centrata sull'utente. • Monitoraggio dei servizi: con la finalità di analizzare e migliorare l'esperienza d'uso dei siti/servizi digitali mediante la rilevazione qualitativa e quantitativa dei dati di fruizione. • Interfaccia utente: con la finalità di mettere a disposizione interfacce utenti semplici da utilizzare utilizzando, ove disponibili, modelli di design realizzati per specifiche tipologie di siti internet e servizi digitali e realizzando, nell'ambito dello stesso sito internet o servizio digitale, interfacce coerenti nello stile e nell'esperienza d'uso, privilegiando le indicazioni e gli strumenti previsti su https://designers.italia.it • Integrazione delle piattaforme abilitanti: con la finalità di prevedere un'esperienza d'uso comune alle diverse procedure on line. <p>Dopo avere individuato la soluzione tecnica più adatta e il fornitore del servizio, si procederà alla migrazione dei contenuti del vecchio sito sulla nuova piattaforma, eliminando le pagine obsolete, adeguando le esistenti ai requisiti AGID e creando nuove sezioni ove necessario.</p> <p>Tale progetto verrà portato avanti costituendo un gruppo di lavoro che comprenda referenti dei vari servizi dell'Unione in quanto competenti sul contenuto delle pagine da trasferire.</p> <p>La nuova struttura di gestione del sito dovrà consentire abilitazioni di diversi utenti alle diverse sezioni del sito stesso.</p> <p>Al termine della migrazione verrà effettuata una formazione del personale addetto alla modifica redazionale delle pagine in modo da garantire autonomia e responsabilità ai vari servizi nella modifica/creazione dei contenuti web.</p> <p>Il nuovo sito verrà trasferito in cloud, così come sono trasferiti o in corso di trasferimento in cloud i siti istituzionali dei vari comuni che sono già adeguati alle nuove linee o in corso di adeguamento anche grazie ai fondi PNRR.</p> <p>Questo porterà alla dismissione del server di gestione dei siti web ancora presente in Unione.</p>
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	Gandolfi Maria Cristina *, Referenti dei Servizi per il sito web

N°	FASI	TERMINE
1	Individuazione soluzione tecnica aderente alle Linee AGID e relativa ditta fornitrice del SW CMS con affidamento del servizio di migrazione e costruzione nuovo sito istituzionale	30/09/2025
2	Costituzione di una redazione per l'aggiornamento periodico dei contenuti composta dai Responsabili dei Servizi dell'ente al fine di mantenere aggiornate le parti di competenza.	31/10/2025
3	Migrazione contenuti, revisione struttura e pagine sito	30/06/2026
4	Messa on line nuovo sito istituzionale	30/06/2026

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Determine di affidamento e costituzione gruppo di lavoro	2
Numero pagine da migrare	3000
Numero pagine servizi create	20

* Dipendente Comune di Pavullo N/F in comando parziale

SERVIZIO	INFORMATICA E COORDINAMENTO SERVIZI INFORMATICI ASSOCIATI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.08 – Statistica e sistemi informativi
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.08.06	DENOMINAZIONE PAGOPA – SISTEMA PER I PAGAMENTI ELETTRONICI VERSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Il Sistema per i Pagamenti elettronici verso le Pubbliche Amministrazioni, il cosiddetto PagoPA, consentirà a cittadini e imprese di effettuare i pagamenti verso le PA in modalità elettronica. L'AGID ha realizzato l'infrastruttura tecnologica pubblica (il "Nodo dei Pagamenti-SPC") che permette l'interoperabilità tra pubbliche amministrazioni e i Gestori dei Servizi di Pagamento (principalmente le Banche e gli Istituti di Credito) e predisposto le regole tecniche di comunicazione verso il Nodo dei Pagamenti A regime con l'obbligo di adesione ed utilizzo della piattaforma PagoPA per tutti gli incassi ad esclusione dei tributi per i quali si utilizza la delega F24 e per gli SDD (Sepa Direct Debit), le pubbliche amministrazioni non potranno più incassare se non tramite PagoPA. E' quindi necessario adeguare le infrastrutture tecnologiche di ogni ente per dialogare con il Nodo dei Pagamenti scambiando informazioni sui pagamenti effettuati da cittadini e da imprese. Tale dialogo avviene tramite partner tecnologici abilitati. I software in uso presso gli enti che generano a vario titolo gli incassi devono essere in grado di produrre documenti conformi al cosiddetto "bollettino PagoPA" e ovviamente il sistema di contabilità dell'ente deve essere in grado di effettuare la riconciliazione contabile generando gli incassi in modo automatico. Anche nel processo di adeguamento a PagoPA l'Unione si pone come punto di riferimento e di coordinamento tra i vari enti aderenti.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Gandolfi Maria Cristina *, Referenti SIA SIT,

N°	FASI	TERMINE
1	Scelta partner tecnologici	31/12/2025
2	Analisi servizi di pagamento e individuazione piano d'ingresso su PagoPA	31/12/2025
3	Adeguamento software in uso al nuovo servizio	31/12/2025
4	Avvio servizi di incasso tramite PagoPA	31/12/2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero servizi di pagamento attivati	20

* Dipendente Comune di Pavullo N/F in comando parziale

SERVIZIO	INFORMATICA E COORDINAMENTO SERVIZI INFORMATICI ASSOCIATI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.08 – Statistica e sistemi informativi
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.08.07	DENOMINAZIONE PARTECIPAZIONE AI BANDI PNNR PADIGITALE 2026
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Dal mese di APRILE 2022 all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next generation EU sono stati pubblicati dal MITD (Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale) diversi bandi destinati ai Comuni per supportare e finanziare gli enti nei seguenti settori: - INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” - MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” - MISURA 1.4.3 “ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA” - MISURA 1.4.3 “ADOZIONE APP IO” - MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE” - MISURA 1.3.1 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI” - MISURA 1.4.5 “DIGITALIZZAZIONE DEGLI AVVISI PUBBLICI” A questi bandi possono partecipare soltanto i comuni e non le unioni che rimangono tagliate fuori dalla maggior parte dei finanziamenti. Il ruolo dell'Unione è però quello di accompagnare e sostenere i comuni nella realizzazione degli obiettivi fissati dai bandi creando, dove possibile, sinergie e collaborazioni tra i diversi enti e le varie software house che realizzeranno le attività. Un obiettivo da realizzare sarà comunque quello di portare in cloud parte della struttura informatica e degli applicativi adesso installati su server dell'Unione o servizio dell'Unione stessa e dei comuni e la realizzazione del nuovo sito web dell'Unione adeguato ai layout prodotti da AGID. Un bando per la MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE” è stata presentata domanda per estendere le applicazioni di SPID/CIE alla quasi totalità dei servizi online offerti dall'Unione. La domanda è stata accolta e le attività per ottenere il finanziamento di € 14.000,00 si sono completate a metà marzo 2025. Tra fine 2024 e inizio 2025 sono usciti due bandi indirizzati alle Unioni per la digitalizzazione delle procedure SUAP-SUE: - per l'Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Comuni l'Unione ha presentato domanda in data 19/09/2024 e ottenuto il finanziamento per l'aggiornamento delle procedure di back office di gestione dello SUAP unionale; - per l'Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - Regioni, Province, Città Metropolitane, ASL, ARPA, Unioni di Comuni, Consorzi è invece appena stata presentata la domanda di partecipazione. Questi bandi verranno portati avanti in stretto rapporto con lo SUAP dell'Unione.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Gandolfi Maria Cristina *, Referenti SIA SIT,

N°	FASI	TERMINE
1	Individuazione fornitore per bando 2.2.3 per back office Suap	31/05/2025
2	Conversione dati da vecchio software	31/12/2025
3	Formazione uso nuovo software back office Suap	31/12/2025
4	Individuazione fornitore per bando 2.2.3 per back office Suap ENTI TERZI	31/08/2025
5	Integrazione software con sw protocollo ente	31/12/2025
6	Formazione sw Suap ENTI TERZI	31/12/2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
N. Bandi	3

* Dipendente Comune di Pavullo N/F in comando parziale

SERVIZIO	INFORMATICA E COORDINAMENTO SERVIZI INFORMATICI ASSOCIATI
RESPONSABILE	Galbucci Giovanni
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.08 – Statistica e sistemi informativi
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.08.09	DENOMINAZIONE PROCEDURA DI GARA PER LA SOSTITUZIONE DEI SOFTWARE GESTIONALI PER CONTABILITA', PROTOCOLLO, ATTI, ALBO PRETORIO E SERVIZI
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nel corso del 2025 verrà predisposta una procedura di gara per l'acquisizione di un nuovo sistema software gestionale integrato che sostituisca quello attuale. Il nuovo sistema dovrà rispettare le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> - essere in cloud secondo le direttive di AGID e ACN per la sicurezza di dati e sistemi; - essere costituito di moduli perfettamente integrati gli uni con gli altri; - essere interoperabile con software di altri fornitori (es. back office SUAP) - essere integrato con il sistema di interscambio dati PDND - comunicare con il sistema PagoPA e AppIO - importare le banche dati dell'Unione in modo da non perdere dati e documenti degli anni passati
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Gandolfi Maria Cristina *, Referenti SIA SIT,

N°	FASI	TERMINE
1	Definizione capitolato d'oneri	Luglio 2025
2	Individuazione delle software house da invitare alla gara	Luglio 2025
3	Valutazione delle offerte	Agosto 2025
4	Stipula contratto	Settembre 2025
5	Installazione e transcodifica dati storici	Novembre 2025
6	Formazione del personale all'uso del nuovo software	Novembre 2025
7	Avvio dei nuovi moduli software	Gennaio 2026

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Offerte da valutare	5
Migrazione dati: numero di anni da convertire	20
Personale da formare	40

* Dipendente Comune di Pavullo N/F in comando parziale

SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO – UFFICIO DI PIANO/SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE
RESPONSABILE	Marina Marti-Morini Giulia
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.03 – Interventi per anziani
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.03.04	DENOMINAZIONE INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA: CENTRI DIURNI
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Sulla base della programmazione contenuta nel Piano distrettuale della non autosufficienza verranno garantiti gli interventi a sostegno della permanenza a domicilio degli anziani non autosufficienti residenti sul territorio dell'Unione attraverso l'utilizzo dei centri diurni accreditati o autorizzati presenti sui comuni di Pavullo nel Frignano, Polinago, Sestola, Fanano e Pievepelago. Il servizio inoltre provvederà, inoltre, alla : A) redazione di un regolamento unico per l'accesso ai posti accreditati; B) ad ampliare il numero dei centri diurni accreditati sulla base del fabbisogno approvato in sede di Giunta dell'Unione n.84 del 12/11/2024.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	<p style="margin: 0;">BALESTRI SILVIA BEGLIOMINI ELENA BEVINI ALESSIA BRAGLIA FRANCA CAMELLINI MARTINA CARBONI VALENTINA CASSANELLI FRANCESCA ESPOSITO MADDALENA FLORINI ALICE GALASSI NICOLE GIORDANO ELEONORA LINARI SELENA NADINI KATIA PATTAROZZI ELISA PELAEZ JULIA SERVADEI MARIA CRISTINA TAZZIOLI GIULIA</p>

N°	FASI	TERMINE
A.1	Costituzione gruppo di lavoro	GIUGNO 2025
A.2	Redazione bozza regolamento	Settembre 2025
A.3	Presentazione bozza di regolamento in sede di Giunta	Ottobre 2025
A.4	Presentazione Regolamento in sede di Consiglio	Dicembre 2025
B.1	Avvio procedure di accreditamento	Settembre 2025
B.2	Attivazione Organismo di Ambito Distrettuale (OTAP)	Ottobre 2025
B.3	Raccolta documentazione e visite c/o i servizi da accreditare	Dicembre 2025
B.4	Rilascio accreditamento	Dicembre 2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero incontri gruppo di lavoro	5
Numero incontri stakeholders	4
Numero incontri per nuovi servizi accreditati	7

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO – UFFICIO DI PIANO/SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE
RESPONSABILE	Marina Marti-Morini Giulia
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.03 – Interventi per anziani
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.03.07	DENOMINAZIONE INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno verrà data continuità agli interventi di seguito riportati: <u>Interventi di integrazione alle rette di ospitalità</u> c/o strutture residenziali accreditate presenti sul territorio distrettuale, definite sulla base dei regolamenti comunali vigenti in materia di assistenza economica. Nel corso del 2025 si lavorerà ad elaborare una bozza di regolamento unico per la disciplina della materia; <u>Interventi di integrazione del reddito continuativi e/o una tantum</u> per situazioni di disagio economico, definite sulla base del regolamento unico adottato nel 2024 in materia di assistenza economica; <u>Contributi economici</u> : Il Servizio competente assicurerà interventi di tipo economico sulla base dello stesso regolamento sopra citato.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	BALESTRI SILVIA Begliomini Elena BEVINI ALESSIA BRAGLIA FRANCA CAMELLINI MARTINA CARBONI VALENTINA CASSANELLI FRANCESCA ESPOSITO MADDALENA FLORINI ALICE GALASSI NICOLE GIORDANO ELEONORA LINARI SELENA NADINI KATIA PATTAROZZI ELISA PELAEZ JULIA SERVADEI MARIA CRISTINA TAZZIOLI GIULIA

N°	FASI	TERMINE
1	Attivazione gruppo di lavoro	Luglio 2025
2	Stesura bozza di regolamento	Ottobre 2025
3	Presentazione bozza in sede di Giunta	Ottobre 2025
4	Condivisione bozza con i vari stakeholders	Novembre 2025
5	Presentazione in sede di Consiglio	Dicembre 2025
6	Predisposizione atti amministrativi	Dicembre 2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero incontri gruppo di lavoro	10
Numero incontri stakeholders	4
Numero atti	2

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO – UFFICIO DI PIANO/ SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE
RESPONSABILE	Marti Marina – Giulia Morini
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.04 – Interventi per i soggetti a rischi di esclusione sociale
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.04.21	DENOMINAZIONE RAISSA - Recupero e Valorizzazione di uno nuovo Spazio per la Socialità
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Il progetto si pone l'obiettivo strategico di potenziare e ampliare le risposte inerenti il disagio abitativo nei confronti di persone fragili in carico al servizio sociale, prevedendo tra l'altro la valorizzazione di spazi finora non utilizzati presenti nell'ambito distrettuale. Nello specifico, il progetto prevede la ristrutturazione di n. 3 spazi, di cui n. 2 appartamenti messi a disposizione del Comune di Polinago e n. 1 appartamento messo a disposizione del Comune di Pavullo, ubicato presso la casa residenza per Anziani "Fili d'Argento" attualmente gestita da Domus Assistenza. I sopracitati spazi intendono rispondere a specifici bisogni, come di seguito indicato: <ul style="list-style-type: none"> - Appartamento c/o Fili d'argento rivolto esclusivamente ad anziani in difficoltà che necessitano di supporto e sorveglianza; - Appartamenti di Polinago rivolto a donne vittime di violenza (con o senza minori) e persone caratterizzate da fragilità anche di tipo sanitario. La priorità viene individuata negli spazi messi a disposizione dal Comune di Polinago. Relativamente all'appartamento di proprietà del Comune di Pavullo, ubicato all'interno di una struttura accreditata a Domus Assistenza fino al 30/06/2025, necessita di attendere in quanto è in fase di prossima pubblicazione da parte della Giunta Regionale future indicazioni in merito alle procedure di accreditamento. Il progetto prevede un'interfaccia costante con le due Amministrazioni Comunali e con i relativi Uffici Tecnici.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	BRAGLIA FRANCA (30%) ELENA BEGLIOMINI (30%) PATRIZIA SARTI (30%) GIULIA TAZZIOLI (10%)

N°	FASI	TERMINE
1	Definizione cronogramma ristrutturazione con Comune di Polinago	Aprile 2025
2	Definizione e approvazione Convenzione tra Unione e Comune di Polinago	Settembre 2025
3	Definizione cronoprogramma ristrutturazione con Comune di Pavullo e Soggetto gestore di Fili d'Argento	NOVEMBRE 2025
4	Richiesta parere Commissione Provinciale 564 inerente autorizzazione al funzionamento	Dicembre 2025
5	Apertura appartamenti comune di Polinago	Dicembre 2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero incontri comune di Polinago	2
Numero incontri Comune di Pavullo e soggetto gestore fili d'argento	3

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO - UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE	Marti Marina
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.07.01	DENOMINAZIONE GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO SOCIALE
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE <u>Riorganizzazione del Servizio Sociale Associato:</u> Per l'anno in corso si procederà all'ennesima riorganizzazione del servizio, a causa dell'elevato tur-over che da diversi anni caratterizza questo servizio. Delle 3 UU.OO. di cui è composto il servizio, attualmente l'U.O. " Servizio Sociale Territoriale" è quella meno in sofferenza in virtù del processo di stabilizzazione del personale conclusosi a dicembre 2024. La 2° U.O., l'Ufficio di Piano risulta invece priva di personale (fatta eccezione per la presenza di un professionista il cui contratto scade ad ottobre 2025). Alla luce di ciò e dell'importanza strategica che riveste questa unità operativa, si provvederà, entro l'anno in corso, alla stabilizzazione del sopraccitato operatore e al contempo a prevedere il passaggio di un professionista attualmente operante all'interno del servizio Sociale Territoriale all'Ufficio di Piano. Anche l'U.O. " Servizio amministrativo" sarà sottoposta ad una complessiva riorganizzazione derivante dall'implementazione del personale (non solo attraverso la stabilizzazione di un operatore attualmente con contratto di lavoro a tempo determinato) ma anche per l'assunzione di n.2 ulteriori amministrativi (per il cui dettaglio si rimanda alla scheda 12.07.11) Consolidamento e sviluppo dei Servizi sociali territoriali – SST. Il servizio provvederà ad avviare la procedura negoziata per l'affidamento del servizio di supporto all'accoglienza presso gli Sportelli Sociali dell'Unione dei Comuni del frignano, indicativamente dal 1/7/2024 al 30/6/2027, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 36/2023, per la somma complessiva di € 476.813,93 iva esclusa, previa consultazione, ove esistenti, di cinque operatori economici qualificati, individuati sulla base di indagini di mercato da effettuarsi mediante pubblicazione di apposito avviso nella Piattaforma Elettronica Sater e sul profilo del committente. Più in generale, nel periodo in questione verranno garantite 1) Attivazione di azioni mirate a migliorare la diffusione delle informazioni relative ai servizi sociali e sanitari presenti sul territorio dell'Unione 2) Promozione di percorsi formativi che utilizzano metodologie e modalità innovative per: 1. consolidare il lavoro di rete per migliorare l'integrazione tra Servizio Sociale Professionale e Servizi sanitari sulla presa in carico di situazioni complesse; • migliorare l'acquisizione di metodologie per rendere più efficace il lavoro di comunità; • promuovere percorsi formativi di sensibilizzazione che coinvolgano soggetti informali presenti sul territorio disponibili a collaborare con il Servizio Sociale Territoriale in quanto "sentinelle" capaci di intercettare i bisogni espressi dai cittadini. • Proseguire la sperimentazione in atto con il Csm/AUSL di Pavullo per promuovere l'Approccio Dialogico" come prassi di lavoro quotidiana nella presa in carico da parte degli operatori dei servizi sociale e sanitari.

	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere azioni di conoscenza del Servizio Sociale per rinsaldare i rapporti di fiducia tra Servizio e cittadini; • Promuovere azioni più incisive per favorire il raccordo/integrazione con i servizi comunali che si occupano di servizi culturali e sportivi. <p>3) Adozione e/o revisione dei regolamenti sia in materia di servizi socio-sanitari Alla luce sia di quanto previsto dalle Linee guida regionali per il riordino del Servizio Sociale Territoriale” – DGR n. 1012/2014 – e sulla base del Piano nazionale delle politiche sociali agli operatori del Servizio Sociale Territoriale verrà garantita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il supporto giuridico in materia di diritto famiglia, tutela minori e soggetti fragili nonché servizio di assistenza e rappresentanza nei procedimenti per la nomina di amministratori di sostegno. Il Servizio, affidato con determinazione n. 412/2024 per il periodo 01/10/2024 – 30/09/2025, predisporrà apposito adempimento amministrativo al fine di assicurare la continuità del servizio. • convenzione tra l’Ordine delle Assistenti Sociali Emilia Romagna e l’Unione dei Comuni del Frignano. Con determinazione n.108/2023 si è provveduto ad approvare apposita convenzione valevole per il periodo 2023-2025. Allo scadere della suddetta convenzione, il servizio predisporrà quanto necessario per assicurare la continuità al servizio. <p>Verranno garantite le seguenti attività:</p> <p><u>-Nucleo Ispettivo locale:</u> con compiti di vigilanza, in stretto raccordo con la Commissione 564/2000 e s. m e i. (inclusa la partecipazione agli incontri della commissione provinciale coordinata dal Dipartimento di Igiene Pubblica – AUSL di Modena) sulle strutture socio – sanitarie autorizzate al funzionamento presenti sul territorio distrettuale;</p> <p><u>-OTAP:</u> partecipazione a livello provinciale ai lavori dell’organismo tecnico per il rilascio dei pareri a supporto dell’accreditamento dei servizio socio . sanitari sulla base di quanto previsto dalle normative vigenti;</p> <p>- Coordinamento tavolo programmazione e monitoraggio delle politiche integrate del lavoro ai sensi di quanto previsto dalla LR. 14/2015.</p> <p><u>- Convenzione Ufficio di Piano:</u> è stata approvata, con Determinazione n. 92 del 17/12/2024, la convenzione tra l’Unione dei Comuni del Frignano e l’Azienda Usl - Distretto di Pavullo nel Frignano per il governo congiunto delle politiche e degli interventi sociosanitari e per il funzionamento dell’Ufficio di Piano, valevole per il periodo 01/01/2025 al 31/12/2027.</p> <p><u>- Tutele soggetti fragili:</u> verranno garantiti tutti i percorsi di tutela dei soggetti con fragilità in carico ai servizi che si renderanno necessari, anche attraverso il supporto alle famiglie rispetto alla presentazione delle domande per richiedere l’ Amministratori di Sostegno.</p> <p><u>Collaborazione del Servizio Sociale Associato con l’Ufficio Servizio Sociale Minorenni</u> (ministero di grazia e giustizia) per le indagini relative alle condizioni ed alle risorse personali, familiari, sociali ed ambientali dell’imputato minorenni, previste dall’Art.9 del DPR 448/88</p>																				
<p>PESO/PRIORITA’ 3</p>																					
<p>RISORSE UMANE</p>	<table border="0"> <tr> <td>Begliomini Elena</td> <td>Braglia Franca</td> </tr> <tr> <td>Carboni Valentina</td> <td>Sarti Patrizia</td> </tr> <tr> <td>Balestri Silvia</td> <td>Esposito Maddalena</td> </tr> <tr> <td>Camellini Martina</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Bevini Alessia</td> <td>Florini Alice</td> </tr> <tr> <td>Galassi Nicole</td> <td>Giordano Eleonora</td> </tr> <tr> <td>Linari Selena</td> <td>Nadini Katia</td> </tr> <tr> <td>Pelaez Julia</td> <td>Servadei Maria Cristina</td> </tr> <tr> <td>Tazzioli Giulia</td> <td>Franchini Monia</td> </tr> <tr> <td>Pattarozzi Elisa</td> <td></td> </tr> </table>	Begliomini Elena	Braglia Franca	Carboni Valentina	Sarti Patrizia	Balestri Silvia	Esposito Maddalena	Camellini Martina		Bevini Alessia	Florini Alice	Galassi Nicole	Giordano Eleonora	Linari Selena	Nadini Katia	Pelaez Julia	Servadei Maria Cristina	Tazzioli Giulia	Franchini Monia	Pattarozzi Elisa	
Begliomini Elena	Braglia Franca																				
Carboni Valentina	Sarti Patrizia																				
Balestri Silvia	Esposito Maddalena																				
Camellini Martina																					
Bevini Alessia	Florini Alice																				
Galassi Nicole	Giordano Eleonora																				
Linari Selena	Nadini Katia																				
Pelaez Julia	Servadei Maria Cristina																				
Tazzioli Giulia	Franchini Monia																				
Pattarozzi Elisa																					

FASI	TERMINE
Assunzione a tempo indeterminato n. 2 operatori	Dicembre 2025
Adozione regolamenti distrettuali	Dicembre 2025
Attivazione supporto giuridico e nomina amministratore di sostegno	Dicembre 2025
Attivazione supervisione operatori del servizio sociale territoriale	Dicembre 2025
Attivazione nucleo ispettivo Locale	Dicembre 2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero incontri con Ufficio Personale	4
Numero attivazioni esero giuridico	10
Numero nomine amministratori di sostegno	15
Numero sopralluoghi effettuati presso servizi socio-sanitari	4

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO - UFFICIO DI PIANO / SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE
RESPONSABILE	Marina Marti/ Morini Giulia
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.07.02	DENOMINAZIONE SINERGIA CON CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE E STRUTTURAZIONE DEL PUNTO UNICO DI ACCESSO
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Dal 2023 è stata avviata la collaborazione con la nuova Centrale Operativa Territoriale (COT), articolazione organizzativa dell’Azienda USL nata con l’intento di intercettare le situazioni di bisogno socio-sanitario e favorire il dialogo tra i servizi della rete integrata, compreso il Servizio sociale Territoriale. Nel dicembre 2023 con deliberazione di Giunta n. 92 del 20/12/2023 è stato approvato l’accordo di programma finalizzato alla strutturazione dei nuovi Punti Unici di Accesso alla rete dei servizi sociali e sanitari del territorio, prevedendo tra l’altro anche l’omogeneizzazione di strumenti di valutazione condivisi in ambito sia sociale sia sanitario e uniformi a livello provinciale. La realizzazione di questo obiettivo strategico ha richiesto l’attivazione, a partire dal 2024, di specifici gruppi di lavoro provinciali ma la complessità del percorso ha richiesto un prolungamento della sperimentazione condivisa a livello provinciale. Pertanto con deliberazione di Giunta dell’Unione n. 93 del 17/12/2024 si è provveduto a prorogare il suddetto accordo di programma fino al 31/12/2025. Allo scadere il servizio provvederà, in accordo con la rete provinciale sia sociale sia sanitaria, a predisporre quanto necessario al fine di assicurare la collaborazione organizzativa e professionale in materia di integrazione sociosanitaria per persone non autosufficienti o disabili. Nel contempo, in ambito distrettuale, proseguirà il lavoro di interfaccia tra operatori afferenti sia alla COT sia al Servizio Sociale Territoriale. A fronte delle numerose problematiche emerse, su proposta del Servizio, e con risorse afferenti al Fondo sociale Locale, si procederà all’attivazione di una supervisione organizzativa che vedrà il coinvolgimento di tutti gli operatori sia del Servizio (assistenti Sociali e Coordinatori) sia degli operatori della COT(Assistenti Sociali e Infermieri). Il Servizio predisporrà anche di tutti gli adempimenti amministrativi per assicurare l’attivazione della supervisione metodologica prevista a partire da settembre.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Begliomini Elena (17%) Sarti Patrizia (17%) Balestri Silvia (5%) Braglia Franca (8%) Cassanelli Francesca (5%) Esposito Maddalena (5%) Florini Alice (5%) Galassi Nicole (5%) Giordano Eleonora (5%) Linari Selena (5%) Nadini Katia (5%) Pelaez Julia (5%) Servadei Maria Cristina (5%) Camellini Martina (5%) Bevini Alessia (3%)

N°	FASI	TERMINE
1	Costituzione gruppo di lavoro per definizione percorso di supervisione	Aprile 2025
2	presentazione e condivisione agli operatori del percorso di supervisione	Luglio 2025
3	Predisposizione atti amministrativi	Agosto 2025
4	Avvio supervisione	Dicembre 2025
5	Incontri con operatori COT e operatori servizio sociale territoriale	Dicembre 2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero incontri gruppo di lavoro	3
Numero Incontri Supervisione	2
Numero incontri operatori COT e operatori servizio sociale territoriale	5

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO – SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	
RESPONSABILE	Marina Marti/ Morini Giulia	
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.07.03	DENOMINAZIONE PROGETTI PER LA SPERIMENTAZIONE DI FIGURE DI PROSSIMITÀ TERRITORIALI	
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nell'anno 2025 verrà data continuità alle azioni di sperimentazione avviate nel 2023 con il progetto “SOGN(A)ZIONE - Sogni in Azioni: dialogo tra Italia e Brasile per un'assistenza territoriale orientata alla comunità” con l'obiettivo di intraprendere azioni a sostegno delle reti comunitarie attraverso l'empowerment della comunità e l'integrazione dei saperi locali e professionali. In particolare, l'individuazione di “figure ponte/di prossimità” territoriali volontarie (sul modello degli agenti di salute comunitari e agenti popolari di salute brasiliani), denominate “Agenti di prossimità” dovrebbe ri-animare le reti sussidiarie delle comunità del Frignano, guidando la ricerca di risorse condivise e il consolidamento di collaborazioni tra i cittadini. Il progetto, in parte sostenuto con risorse proprie dell'Unione e in parte finanziato da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena tramite Bando Personae 2023, ha visto la realizzazione delle seguenti macro-attività: <ul style="list-style-type: none">• Mappatura partecipata delle risorse della comunità (cartografia sociale) sui comuni di Fanano, Sestola, Montecreto, Riolunato, Fiumalbo, Pievepelago;• Percorso di formazione per candidati Agenti di Prossimità nei comuni sopracitati;• Individuazione di figure educative di coordinamento tramite procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, per l'accompagnamento degli Agenti di Prossimità all'autonomia. Nell'annualità 2025 verranno inoltre intraprese le necessarie attività amministrative per avviare le collaborazioni con Enti del Terzo Settore e soggetti privati organizzatori e gestori di attività di benessere psico-fisico destinate alla cittadinanza in ottica di prevenzione, promozione della salute e contrasto alle solitudini. Parallelamente, con i partner del progetto (AUSL, CSV Terre Estensi), si è svolto un percorso di indagine e riflessione sulle sinergie delle reti sociali presenti sul territorio, in particolare nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria, del rapporto con il Terzo Settore e con la comunità nell'ambito del percorso formativo-laboratoriale regionale “Casa Community Lab” che proseguirà anche nel corso del 2025.	
PESO/PRIORITA'		
RISORSE UMANE	FRANCHINI MONIA CRISTINA GALASSI NICOLE	BALESTRI SILVIA

N°	FASI	TERMINE
1	Avvio partenariato con 3° settore	Giugno 2025
2	Definizione struttura organizzativa agenti di prossimità	Dicembre 2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero agenti di prossimità individuati	40
n. attività di benessere psicofisico avviate sui comuni	20
n. partenariati con enti del 3° settore	10
n. incontri con utilizzo di metodologie partecipative	2

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO
RESPONSABILE	Marti Marina
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.07 – – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.07.09	DENOMINAZIONE IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO ICARE
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Il Decreto Ministeriale n. 147/2017, istituisce all'art. 24, il sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS) prevedendo un'articolazione in due componenti : A) Sistema Informativo delle Prestazioni e dei bisogni sociali (gestito da Inps) e B) Il Sistema Informativo dell'offerta dei servizi Sociali (SIOSS) la cui implementazione è di competenza degli ambiti territori. Successivamente con Decreto Ministeriale n. 103 del 2019, viene definito l'elenco degli interventi specifici e dei servizi sociali per il quali viene previsto una graduale implementazione, sia in termini di macro attività (1 Accesso, valutazione e progettazione; 2)Misure per il sostegno e l'inclusione sociale; 3) Interventi per favorire la domiciliarità; 4) Centro servizi, centri diurni e centri semi-residenziali; 5) Strutture comunitarie e residenziali) sia in termini di interventi relativi alle diverse aree di utenza (1.Area Famiglia e minori, Anziani autosufficienti; 2. Area Disabili e Anziani non autosufficienti; 3. Area Povertà, Disagio adulti, Dipendenze e Salute Mentale). Il Servizio Sociale, al fine di rispondere al debito informativo, si è dotato del sistema informativo Icare che però non consente una trasmigrazione automatica dei dati richiesti verso i sopracitati sistema informativi. Pertanto al fine di consentire una costante interoperabilità tra i diversi sistemi informativi, si rende necessario potenziare l'attività attraverso la presenza di un esperto informatico che possano sostenere, accompagnare e implementare l'interfaccia operativa. Pertanto, in stretta sinergia con il Servizio Personale e il Servizio Informatico dell'Unione dei Comuni, si attiverà apposita procedura per l'assunzione di un esperto informatico.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Braglia Franca (50%) Begliomini Elena (15%) Sarti Patrizia (15%) Tazzioli Giulia (10%) Carboni Valentina (10%)

N°	FASI	TERMINE
1	Definizione fasi operative per assunzione personale con Ufficio Personale e Ufficio Informatico	Aprile 2025
2	Incontri specifici per implementazione sistema	Agosto 2025
3	Avvio nuove fasi di implementazione graduale dei diversi moduli operativi	Settembre 2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Implementazione di moduli specifici (graduatoria accesso strutture per anziani e contributi economici)	2

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO	
RESPONSABILE	Marti Marina	
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA	12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.07.10	DENOMINAZIONE PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PRIS)	
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023, e successivamente confermato come priorità in quello relativo al triennio 2024-2026, individua, tra i diversi Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) che devono essere assicurati su ciascun ambito distrettuale, il “Pronto Intervento Sociale”. Questo servizio deve essere assicurato 24h/24 per 365 giorni l’anno al fine di rispondere alle emergenze ed urgenze sociali che richiedono risposte immediate e tempestive e non procrastinabili. Attualmente durante le giornate e le ore di apertura del Servizio Sociale, le emergenze vengono prese in carico dal personale in servizio, mentre durante il periodo di chiusura vengono assicurate da un unico operatore (con l’ausilio di due servizi specialistici rivolto a target specifici, quali donne con minori e donne sole vittime di violenza ma con parziale copertura dell’orario di attivazione). L’aumento esponenziale delle diverse tipologie di emergenze (ormai riguardante tutti i target di popolazione) richiede la necessità impellente di predisporre un Servizio di Pronto Intervento Sociale, trasversale a tutte le aree e che assicuri risposte tempestive durante tutto l’orario di chiusura del servizio (fasce notturne, festive e fine settimana compresi). Il Pronto Intervento Sociale dovrà essere dotato di una Centrale Operativa Telefonica (o numero unico di reperibilità) a cui i diversi attori (Forze dell’Ordine, Pronto Soccorso, operatori sanitari della Centrale Operativa Territoriale, amministratori dei 10 Comuni), possano segnalare le situazioni di emergenze e urgenza durante gli orari di chiusura del Servizio Sociale Territoriale, oltre assicurare l’attivazione di interventi sulla base della specificità dell’emergenza. Il Servizio Sociale provvederà a tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione del progetto, alla condivisione con tutti gli altri servizi interessati e dovrà contestualmente assicurare, durante l’orario di attivazione del Pronto Intervento Sociale (ossia durante l’orario di chiusura del Servizio Sociale), turni di reperibilità al fine di assicurare l’interfaccia con il soggetto gestore del Pris, a fronte di specifiche problematiche.	
PESO/PRIORITA' 3		
RISORSE UMANE	BALESTRI SILVIA (2%) BEVINI ALESSIA (2%) CAMELLINI MARTINA (2%) ESPOSITO MADDALENA (2%) GALASSI NICOLE (2%) LINARI SELENA (2%) NADINI KATIA (2%) SARTI PATRIZIA (23%) CARBONI VALENTINA (2%)	Begliomini Elena (23%) BRAGLIA FRANCA (23%) CASSANELLI FRANCESCA (2%) FLORINI ALICE (2%) GIORDANO ELEONORA (2%) PELAEZ JULIA (2%) SERVADEI MARIA CRISTINA (2%) TAZZIOLI GIULIA (5%)

N°	FASI	TERMINE
1	Condivisione obiettivo strategico con il personale interno	Marzo 2025
2	Studio di fattibilità rispetto alla tipologia di gestione (interna o esterna)	Marzo 2025
3	Incontri con ufficio personale e OOSS	Aprile 2025
4	Indagine conoscitiva del servizio presente in altri territori	Aprile 2025
5	Attivazione e conclusione procedure amministrative	Giugno 2025
6	Definizione calendario reperibilità degli operatori	Agosto 2025
7	Predisposizione modalità operative e presentazione agli enti (FF.OO, Amministratori, Centrale Operativa Territoriale, Varie unità operative dell’Az. Usl, etc)	Agosto 2025

N°	FASI	TERMINE
8	Monitoraggio servizio	Dicembre 2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
numero incontri con personale interno	5
Numero incontri con ufficio personale e organizzazioni sindacali	4
Numero incontri con stakeholders	5
Numero incontri con soggetto gestore individuato	5
Numero atti	3

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO
RESPONSABILE	Marti Marina
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.07.11	DENOMINAZIONE Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2025 - 2027
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Al fine di assicurare risposte sempre più alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un’ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà valevole nel triennio 2025-2027, il Servizio ha provveduto a partecipare all’avviso pubblico emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali inerente l’assunzione di personale specifico per il triennio 2025-2027, con oneri economici a carico del Ministero. Pertanto con Deliberazione di Giunta dell’Unione n.73 del 09/10/2024 si è provveduto a presentare la manifestazione d’interesse per n. 2 operatori amministrativi da impegnare esclusivamente nelle attività connesse alla corretta implementazione e attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Le prove di selezione del suddetto personale saranno a carico del Ministero, mentre compito dell’Unione è quello di partecipare alle modalità di attuazione, monitoraggio e rendicontazione e controllo, nel rispetto delle disposizioni, procedure e manualistica che verranno messe a disposizione dal Piano Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà. Con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro n. 40 del 14.03.2025 è stata accettata l’istanza presentato dal servizio. Pertanto si provvederà, alla luce delle prossime indicazioni ministeriali, a provvedere sia agli adempimenti amministrativi, in stretta collaborazione con l’Ufficio Personale dell’ Unione, sia organizzativi interni al servizio sociale.
PESO/PRIORITA' 1	
RISORSE UMANE	Braglia Franca (70%) Tazzioli Giulia (20%) Valentina Carboni(10%)

N°	FASI	TERMINE
1	Partecipazione webinar Ministero Anci e Regione	Settembre 2025
2	Predisposizione atti	Luglio 2025
3	Incontri con Ufficio Personale	Giugno 2025
4	Riorganizzazione operativa Settore amministrativo	Luglio 2025
5	Inserimento nuovi operatori	Agosto 2025
6	Attività di monitoraggio e rendicontazione	Dicembre 2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero incontri con Ministero Anci e Regione	7
Numero incontri con ufficio personale	3
Numero incontri con personale amministrativo per riorganizzazione servizio	5

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO
RESPONSABILE	Marti Marina
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.07.19	DENOMINAZIONE CENTRO PER LE FAMIGLIE
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	<p>Nel corso delle annualità 2025 e 2026 proseguiranno le attività del Centro per le Famiglie, inaugurato a marzo 2023, la cui gestione è affidata alla Cooperativa Aliante. Sarà possibile dare continuità alle progettazioni grazie ai Fondi regionali annuali (Programma straordinario, Programma Natalità, Fondi per la gestione dei CPF), oltre che alla quota parte dei comuni. L'affidamento in essere accorpa i progetti Educativa di strada, Centro per le famiglie e Progetto Antidispersione/inclusione.</p> <p>Le principali linee di attività del Centro per le famiglie, ai sensi delle Linee guida regionali, riguardano <i>l'informazione</i> che ha l'obiettivo di assicurare alle famiglie un accesso diretto e amichevole alle informazioni sulle opportunità educative, sociali, sanitarie, scolastiche e del tempo libero utili per la loro vita quotidiana e quella dei figli.</p> <p><i>Il supporto alle funzioni genitoriali</i> con interventi dedicati a sostenere lo sviluppo delle competenze relazionali e la condivisione delle esperienze tra le famiglie, a supporto delle quali vengono organizzati incontri con gruppi di approfondimento su vari temi in particolare sulle fasi più salienti della vita familiare: la nascita, i primi mille giorni di vita, l'adolescenza. Sono previsti anche momenti di confronto, come "il salottino", un gruppo di auto mutuo aiuto, corsi di preparazione al parto, gruppi nascita, attività in collaborazione con le ostetriche dell'ospedale di Pavullo e del consultorio familiare, oltre che ad attività laboratoriali rivolte alle famiglie con bambini 0/6, queste ultime realizzate anche presso le sedi idonee nei diversi comuni del Frignano. Da giugno 2023 sono stati attivati anche i servizi di consulenza psicologica alla coppia, consulenza genitoriale e consulenza pedagogica con psicologi dedicati. Verranno inoltre organizzati incontri con gli esperti a partire da bisogni e richieste che emergeranno nel corso delle attività del Centro. Nel corso dell'anno 2025 verrà inoltre avviato il servizio di mediazione familiare.</p> <p><i>Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie</i> per la realizzazione di progetti e iniziative in sinergia con gli altri attori del territorio, come l'attivazione di gruppi di famiglie-risorsa e reti di famiglie, progetti di scambio e socializzazione di dimensione multiculturale e intergenerazionale, promozione di cultura in generale e a sostegno delle giovani generazioni. Il Centro per le Famiglie del Frignano nasce infatti da una coprogettazione che ha visto la partecipazione sia del Coordinamento pedagogico che della AUSL e del terzo settore locale, al fine di consolidare e favorire l'attività volta allo sviluppo di comunità, anche in collaborazione con i singoli comuni nell'ottica di un Centro per le Famiglie "diffuso".</p> <p>L'obiettivo di sviluppare le progettazioni distrettuali in ottica di rete e di sinergia viene perseguito anche attraverso la partecipazione del personale del Centro per le Famiglie ai tavoli di coordinamento per le progettualità di interesse per i target di riferimento (Tavolo distrettuale primi mille giorni di vita, Tavolo distrettuale antidispersione, Coordinamento degli sportelli d'ascolto scolastici).</p>
PESO/PRIORITA' 2	
RISORSE UMANE	BRAGLIA FRANCA - FRANCHINI MONIA CRISTINA

N.	FASI	TERMINE
1	avvio attività mediazione familiare	Maggio 2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
n. accessi totali annui	100
n. comuni raggiunti dalle attività attività realizzate	10
Numero mediazioni familiari realizzate	10
Numero attività laboratoriali per bambini e ragazzi realizzate nell'anno	50

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO
RESPONSABILE	Marti Marina
MISSIONE	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
OBIETTIVO/PROGETTO N° 12.07.19	DENOMINAZIONE “PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), Missione 5 INCLUSIONE E COESIONE”, Componente 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE”, Sottocomponente 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	<p>Il progetto, in continuità con le misure afferenti al Fondo per il dopo di noi (per le cui specifiche si rimanda alla Scheda progetto 12.07.02) e i Progetti di vita indipendente, è finalizzato a migliorare l'autonomia delle persone con disabilità, anche tramite il coinvolgimento delle Associazioni, le Coop. Sociali, la società civile del Frignano, sostenendo il processo di de-istituzionalizzazione, offrire loro opportunità abitative e di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la fornitura e l'utilizzo di tecnologia informatica.</p> <p>La definizione del progetto è stata predisposta attraverso l'individuazione di un team di progetto composto da operatori dell'UDP, Servizio Sociale Territoriale e Ausl, il quale costituisce la Cabina di Regia che definisce le linee programmatiche e gli indirizzi generali, condivide le indicazioni ministeriali e le novità del contesto normativo oltre recepire i report di monitoraggio sull'andamento delle attività progettuali.</p> <p>Il periodo di realizzazione del progetto va da marzo 2023 a giugno 2026 e coinvolge le persone con disabilità residenti nel territorio dell'Unione, i beneficiari diretti sono individuati dal Servizio Sociale Territoriale dell'Unione dei Comuni del Frignano, tramite valutazione multidimensionale.</p> <p>Le linee di intervento previste dal progetto sono principalmente tre:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Definizione e attivazione del progetto individualizzato; 2) Abitazione - adattamento di spazi, domotica e assistenza a distanza; 3) Lavoro - sviluppo delle competenze digitali e lavoro anche a distanza; <p>Le azioni specifiche previste dal progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corsi di formazione per i 12 beneficiari individuati tra il 2022 e i primi mesi del 2023, tramite valutazione multidimensionale, i cui contenuti spazieranno da digitalizzazione di base a competenze specifiche di utilizzo di software gestionali complessi; • Azioni ponte con enti e aziende del territorio per l'avvio di tirocini e inserimento lavorativo dei beneficiari. • Lavori di ristrutturazione/adeguamento di n. 2 appartamenti/unità immobiliari e dotazione di strumentazione domotica per assistenza a distanza, finalizzati ad ospitare 2 gruppi appartamento per 12 beneficiari, inseriti in un percorso di co-abitazione e autonomizzazione anche abitativa; <p>Per la realizzazione del progetto, sono stati approvati dai rispettivi Enti un Accordo di collaborazione tra i Comuni di Pavullo nel Frignano e di Montecreto e l'Unione e una Convenzione per la concessione amministrativa d'uso degli immobili individuati da parte dei Comuni di Pavullo nel Frignano e di Montecreto all'Unione.</p> <p>Tramite procedimento di co-progettazione con Enti del Terzo Settore, in base all'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), è stato individuato il soggetto gestore costituito da raggruppamento di quattro Cooperative, per il quale è previsto un rimborso massimo di € 331.723,06 (tra costi di investimento e costi di gestione);</p> <p>Con il supporto tecnico dei Comuni di Pavullo nel Frignano e di Montecreto, l'Unione ha espletato tutti gli adempimenti amministrativi per consentire la realizzazione degli interventi infrastrutturali (costi di investimento) sui due immobili individuati, per l'importo complessivo di € 344.793:</p> <ul style="list-style-type: none"> • affidamento del servizio di progettazione (Determinazione n. 86/2024);
PESO/PRIORITA' 2	

	<ul style="list-style-type: none"> • approvazione del Progetto Esecutivo con Delibera di Giunta n. 36/2024; • affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di Pavullo (Determinazione n. 670/2024); <p>Per garantire l'attuazione delle attività previste, sono stati istituiti diversi livelli di coordinamento, necessari per il raccordo tra i diversi soggetti coinvolti e per la gestione della complessità degli interventi previsti (Cabina di Regia, coordinamento di livello territoriale, incontri con i beneficiari e loro famigliari).</p> <p>Nel corso del 2025, oltre a garantire la continuità alle azioni progettuali previste dalla co-progettazione, verranno definiti i gruppi per l'avvio della coabitazione e si provvederà ad affidare i lavori di ristrutturazione dell'immobile sito nel Comune di Montecreto;</p> <p>Tra le azioni progettuali, è previsto inoltre l'acquisto di due automobili (costi di investimento) per un importo di € 38.000;</p>
RISORSE UMANE	BEGLIOMINI ELENA (14%) BRAGLIA FRANCA (25%) FRANCHINI MONIA CRISTINA (25%) BALESTRI SILVIA (3%) ESPOSITO MADDALENA (3%) CASSANELLI FRANCESCA (3%) CAMELLINI MARTINA (3%) BEVINI ALESSIA (3%) FLORINI ALICE (3%) GALASSI NICOLE (3%) GIORDANO ELEONORA (3%) LINARI SELENA (3%) NADINI KATIA (3%) PELAEZ JULIA (3%) SERVADEI MARIA CRISTINA (3%)

N°	FASI	TERMINE
1	Ristrutturazione immobile comune di Montecreto	Novembre 2025
2	Conclusione lavori di ristrutturazione Comune di Pavullo	Luglio 2025
3	Avvio co-abitazione gruppo appartamento Pavullo	Ottobre 2025
4	Avvio co-abitazione gruppo appartamento Montecreto	Dicembre 2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
n. beneficiari diretti	12
n. incontri con famiglie/beneficiari	

SERVIZIO AMMINISTRATIVO – SPORT – CULTURA E TURISMO

SERVIZIO	AMMINISTRATIVO – SPORT – CULTURA E TURISMO
RESPONSABILE	Lotti Mirka –
MISSIONE	7 - TURISMO
PROGRAMMA	07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo
OBIETTIVO/PROGETTO N° 07.01.01	DENOMINAZIONE PROGETTO “APPENNINO IN SCENA”
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nell’ambito della promozione territoriale quest’anno l’Unione si è candidata al Bando promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena edizione 2025 con il progetto “Appennino in scena – iniziative, eventi ed animazioni culturali, musicali teatrali ed artistiche per l’Appennino modenese” avente ad oggetto un nutrito programma di eventi e manifestazioni atti a promuovere lo sviluppo, nonché l’attrattività turistica del nostro territorio. Il progetto avrà inizio a marzo e si concluderà a dicembre.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Barbara Barbieri

N°	FASI	TERMINE
1	Adozione atto di impegno di spesa	31/12/2025
2	Liquidazione della quota parte	31/12/2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero offerte pervenute	300
Tempi di evasione degli adempimenti e verifiche di legge	11
Liquidazione del contributo	11
Rendicontazione alla fondazione	1

SERVIZIO	AMMINISTRATIVO – SPORT – CULTURA E TURISMO
RESPONSABILE	Lotti Mirka
MISSIONE	7 - TURISMO
PROGRAMMA	07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo
OBIETTIVO/PROGETTO N° 07.01.03	DENOMINAZIONE FIERA DELL'ECONOMIA MONTANA
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input checked="" type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Nell'anno 2025 si svolgerà la 23 [^] edizione della manifestazione fieristica denominata "Fiera dell'Economia montana", organizzata con cadenza biennale in forma congiunta tra il Comune di Pavullo nel Frignano e l'Unione dei Comuni del Frignano", la cui ultima edizione - rimandata nel 2021 e nel 2022 a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 – si è svolta nell'anno 2023.
PESO/PRIORITA' 3	
RISORSE UMANE	Gagliardelli Gianluca – Martinelli Monica

N°	FASI	TERMINE
1	Procedure di gara	31/03/2025
2	Affidamento	30/04/2025
3	Adozione impegno di spesa	31/05/2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero offerte pervenute	10
Tempi di evasione degli adempimenti e verifiche di legge	4
Pagamento fornitori	2
Rendicontazione al Comune	1

SERVIZIO	AMMINISTRATIVO – SPORT – CULTURA E TURISMO
RESPONSABILE	Lotti Mirka
MISSIONE	14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’
PROGRAMMA	1401 – Industria, PMI e artigianato
OBIETTIVO/PROGETTO N° 14.01.01	DENOMINAZIONE SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA’ PRODUTTIVE
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Il S.U.A.P. rappresenta un’importante opportunità per le imprese, i professionisti, nonché per le associazioni di categoria che trovano in esso un unico punto di riferimento incaricato di gestire il procedimento unico avente ad oggetto modifiche e/o realizzazioni di attività produttive. Nel corso dell’anno 2023 verranno svolte, oltre all’ordinaria conduzione del procedimento unico, le seguenti attività: a) partecipazione ai lavori al Coordinamento Provinciale degli Sportelli unici finalizzati; b) organizzazione di giornate formative con i referenti comunali aventi ad oggetto la predisposizione di modelli standard per la redazione degli atti autorizzatori; c) attivazione dell’integrazione tra protocollo e software VBG (provinciale) gestionale attivato nel corso del 2018 necessario alla gestione condivisa delle istanze SUAP Partecipazione al Bando PNRR Misura 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)
PESO/PRIORITA’ 1	
RISORSE UMANE	Gagliardelli Gianluca

N°	FASI	TERMINE
1.	Ricezione istanze tramite il portale regionale ACCESSO UNITARIO	31/12/2025
2.	Attivazione iter procedimentale di competenza	31/12/2025
3.	Gestione delle istanze con monitoraggio ei tempi	31/12/2025
4.	Supporto procedimentale ai referenti comunali nella gestione dell’iter	31/12/2025
5.	Procedure di gara	31/07/2025
6.	Affidamento	31/08/2025
7.	Attivazione nuova procedura e implementazione nuovo programma	31/03/2026

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero istanze presentate	1780
Numero conferenze dei servizi effettuate	10
Numero offerte pervenute	20
Adozione impegni di spesa	4
Pagamento fornitori	4

CORPO UNICO DI POLIZIA LOCALE

SERVIZIO	CORPO UNICO DI POLIZIA LOCALE
RESPONSABILE	Giacomozzi Matteo
MISSIONE	3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	03.01 – Polizia locale e amministrativa
OBIETTIVO/PROGETTO N° 03.01.02	DENOMINAZIONE RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E ADEGUAMENTO ALLE ESIGENZE ATTUALI
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE L'assetto organizzativo e funzionale conseguente al recesso dalla convenzione deciso dai Comuni di Serramazzone e Riolutano richiede una approfondita analisi delle criticità presenti in un territorio disomogeneo per dimensioni, esigenze e disponibilità di personale. Si procederà a rilevare i principali punti di forza e gli elementi di debolezza, valutando un eventuale riorganizzazione o strutturazione del servizio.
PESO/PRIORITA' 2	L'analisi coinvolgerà gli Amministratori dei Comuni convenzionati. L'organico di personale, sottodimensionato rispetto agli standard regionali, rappresenta uno dei principali elementi di criticità e si solleciteranno i Comuni a trasferire parte della propria capacità assunzionale non utilizzata per procedere alla copertura di posti vacanti in organico. L'adeguamento organizzativo sarà preceduto da un confronto e possibile condivisione con gli Ispettori e sarà presentato al personale attraverso appositi incontri anche in sede sindacale contrattualmente previsti. Si valuterà la possibile estensione di turni di servizio anche festivi in relazione alle esigenze stagionali dei Comuni e di reperibilità del personale distinti fra Comuni dell'alto e del basso Frignano. Il progressivo aumento dell'efficienza del comando permetterà di migliorare anche l'efficacia delle attività messe in campo per dare risposte sempre più adeguate alle esigenze evidenziate dai cittadini e migliorare la capacità di risposta alle problematiche evidenziate. Nell'anno 2024, al fine di garantire una presenza degli ufficiali più costante, si è modificato l'assetto dei sub-ambiti. Nello specifico si è creato il sub-ambito che comprende i comuni dell'alto Frignano ed un secondo sub-ambito che comprende i comuni della fascia centrale (Lama Mocogno, Pavullo e Polinago). A capo di ciascun sub-ambito si valuterà la possibilità di una gestione da parte di un ufficiale che funga da raccordo con il comando centrale. Tale assetto, in base agli indirizzi politici, potrebbe essere oggetto di modifica, per adeguamento strategico e criticità emerse.
RISORSE UMANE	Comandante- Commissari: Parenti Mario- Bonvicini Luisa- Isp. Migliori Vittoria

N°	FASI	TERMINE
1	Analisi organizzativa	30/09/2025
2	Progressivo adeguamento organizzativo	31/12/2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Adeguamento numero di operatori	Entro 30/12/2026
Interventi organizzativi di adeguamento tramite ODS/Comunicazioni di servizio	3

SERVIZIO	CORPO UNICO POLIZIA LOCALE
RESPONSABILE	Giacomozzi Matteo
MISSIONE	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	03.02 – Sistema Integrato di Sicurezza Urbana
OBIETTIVO/PROGETTO N° 03.02.03	DENOMINAZIONE PROGETTO SERVIZI SERALI/NOTTURNI
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Si rende necessario mantenere una concreta presenza sul territorio delle pattuglie di Polizia Locale in orario serale/notturno per dare continuità al servizio in una fascia oraria più ampia ed in particolare in momenti della giornata in cui l'insicurezza è maggiormente percepita. Inoltre, risulta necessario dare risposte alle problematiche specifiche segnalate in orari in cui il servizio non è erogato con continuità giornaliera. I servizi saranno erogati con cadenza ricorrente (2 al mese) in relazione alle necessità emergenti dal territorio, concentrandole nei periodi primaverili/estivi e invernali in cui la vita serale/notturna è più attiva ed ingenera maggiori necessità. Il personale impegnato nei vari servizi sarà prevalentemente quello dei presidi di riferimento. Questi servizi saranno ordinariamente organizzati ricorrendo ad almeno 3 operatori in servizio. Le fasce orarie saranno individuate con appositi ordini di servizio e potranno ricadere tra le 18 e le 05 del mattino con turni di 6 ore, ricorrendo ordinariamente alla fascia oraria 19-01. Le attività si concentreranno sulla sicurezza stradale, sicurezza urbana e per la buona riuscita delle manifestazioni programmate.
PESO/PRIORITA' 1	
RISORSE UMANE	Tutto il personale di polizia locale armato

N°	FASI	TERMINE

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
N. servizi anno	> 30

SERVIZIO	CORPO UNICO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE
RESPONSABILE	Giacomozzi Matteo
MISSIONE	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	03.02 – sistema integrato di sicurezza urbana
OBIETTIVO/PROGETTO N° 03.02.04	DENOMINAZIONE SERVIZI FESTIVI E DI SUPPORTO A INIZIATIVE DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Il progetto mira a garantire lo svolgimento di una moltitudine di eventi che si svolgono durante tutto l'anno sul territorio del Frignano ad incentivazione del turismo che risulta una delle fonti principali di attrattività e di sviluppo economico. Negli ultimi anni anche in relazione ai cambiamenti dei comportamenti sociali e delle abitudini turistiche degli italiani, si sta assistendo ad un fenomeno sempre più ampio di valorizzazione e riscoperta della montagna e quindi dell'attrattività e della vocazione turistica del Frignano.
PESO/PRIORITA' 1	La continuità e la garanzia della presenza delle pattuglie volte a permettere lo svolgimento delle iniziative organizzate ai vari comuni risulta un'esigenza che merita di essere garantita anche con specifici sforzi organizzativi. OBIETTIVI Permettere il regolare svolgimento di mercati, sagre, fiere e iniziative che i comuni organizzano nelle giornate festive come elemento di attrattività e sviluppo economico del territorio. I servizi mireranno a: <ul style="list-style-type: none"> - Controllare gli spazi dove si organizzano gli eventi risolvendo eventuali problematiche correlate alla loro fruizione; - Verificare la regolarità dello svolgimento dei mercati con controlli commerciali volti alla gestione regolare dei posteggi e del commercio; - Garantire una ordinata e regolare viabilità nei luoghi interessati, prima, durante e dopo gli eventi; ORARI: I servizi si svolgeranno prevalentemente nella fascia oraria 7-13 e 13-19 ma può occasionalmente essere coinvolta anche la fascia oraria 19-01 (18-24). INDICATORI: Gli indicatori di risultato per considerare raggiunto l'obiettivo sono: <ul style="list-style-type: none"> - n. di turni di servizio festivi organizzati - n. di controlli di polizia commerciale svolti - n. controlli viabilistici svolti Al progetto sono assegnate risorse di € 5.000,00 rientranti nel Fondo destinato alle risorse decentrate da riconoscere in funzione dell'impegno e dei turni aggiuntivi richiesti, secondo i criteri da individuare con il nuovo CCDI.
RISORSE UMANE	Tutto il personale di polizia locale

N°	FASI	TERMINE
1	Controllare gli spazi dove si organizzano gli eventi risolvendo eventuali problematiche correlate alla loro fruizione	31/12/2025
2	Verificare la regolarità dello svolgimento dei mercati con controlli commerciali volti alla gestione regolare dei posteggi e del commercio;	31/12/2025
3	Garantire una ordinata e regolare viabilità nei luoghi interessati, prima, durante e dopo gli eventi;	31/12/2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero turni di servizio festivi anno 2025	100
Numero turni di servizio festivi anno 2026	100
Mercati/manifestazioni/sagre/eventi supportate e garantite grazie alla presenza del servizio	150
Controlli commerciali svolti ai mercati/sagre/eventi sull'occupazione dei posteggi da parte degli aventi titolo e regolarità del commercio ambulante	4.500
Controlli soste per garantire svolgimento mercati/sagre/eventi	170
Controlli ripristino aree dedicate agli eventi dopo gli eventi stessi	60
Controlli commerciali inerenti il rispetto degli orari autorizzati agli occupanti i posteggi assegnati	3.000

SERVIZIO	CORPO UNICO DI POLIZIA LOCALE
RESPONSABILE	Giacomozzi Matteo
MISSIONE	3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	03.02 – Sistema Integrato di Sicurezza Urbana
OBIETTIVO/PROGETTO N° 03.02.05	DENOMINAZIONE PROGETTO “IMPLEMENTIAMO LA SICUREZZA NEL FRIGNANO”
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Il progetto, oggetto di finanziamento regionale, giusta Determinazione dirigenziale n. 15062 del 23/07/2024, avente ad oggetto “D.G.R. 656/2024. Assegnazione e concessione contributi previsti all’art. 15, comma 2, lettera C), della L.R. 24/2003 e ss.mm.ii., per l’anno 2024, in attuazione del bando per Corpi e Servizi di Polizia Locale”, mira a realizzare una serie di azioni atte ad implementare la sicurezza nel territorio del Frignano, in particolare quella stradale, attraversato da una rete viaria che presenta un notevole flusso veicolare, durante l’intero anno, stante la presenza sia di stabilimenti produttivi nel settore terziario che di impianti sciistici facenti parte del comprensorio del Cimone, particolarmente frequentato da turisti anche nella stagione estiva.
PESO/PRIORITA' 1	Con il predetto progetto si tenderà a conseguire lo standard qualitativo di cui alla DGR 2112/19, Allegato A, punto 2.14 “Dotazione di apparecchiature di ottimizzazione delle attività su strada”, attraverso l’acquisto di un misuratore di velocità che potrà essere utilizzato sia nelle postazioni fisse, appositamente individuate, a seguito di incontri e sopralluoghi con gli enti proprietari delle strade interessate che mobili; di una strumentazione per la rilevazione su strada dei sinistri stradali (TOPCRASH), nonché attraverso la fornitura di notebook e tablet utilizzabili dagli operatori durante i controlli su strada. Questo consente di rendere l’attività delle pattuglie quanto più possibile autonoma e digitalizzata senza trascurare l’aspetto della sicurezza e della prevenzione. Dette strumentazioni andranno ad implementare quelle già in dotazione al Corpo Unico, che saranno oggetto di revisioni e/o sostituzioni, comprendenti: n. 3 etilometri; pre-test sostanze stupefacenti; n. 1 lettore portatile OCR targhe (targa System) connesso alle banche dati nazionali per individuare i veicoli non assicurati e senza revisione periodica; n. 1 kit di verifica per falsi documentali, n.5 (palmari) strumenti di redazione dei verbali in formato elettronico, n. 1 kit per il controllo dei cronotachigrafi digitali. Nell’ottica di rendere più efficiente ed efficace il servizio, si instaurerà una forma di collaborazione con il Comando Unione Terre di Castelli, con il quale è già stato raggiunto un accordo di massima, in applicazione dell’art.17 quater della L.R. 24/2003 e nel rispetto dello standard qualitativo di cui al punto 2.11, allegato A, della richiamata DGR 2112/2019. Tale accordo sarà finalizzato alla realizzazione degli obiettivi progettuali comuni attraverso la standardizzazione delle procedure per la risoluzione di medesime problematiche presenti nei territori di rispettiva competenza, scambio di strumentazioni e di personale nonché lo svolgimento di posti di controllo congiunti (nella misura di almeno 8) da eseguire lungo la strada provinciale SP4 “Fondovalle Panaro”, che presenta delle criticità legate al mancato rispetto dei limiti di velocità o di norme di comportamento, soprattutto da parte di motociclisti, che spesso determinano sinistri stradali anche con esito mortale. Particolare attenzione sarà rivolta anche alla sicurezza degli operatori, così come riportato nello standard qualitativo di cui alla DGR 2112/19, Allegato A, punto 2.7, attraverso l’acquisto di nuovi giubbotti antiproiettile, nonché tramite il ricambio delle ricariche degli spray irritanti, senza, tuttavia, trascurare l’aspetto prettamente

	<p>psicologico dell'operatore esposto, sempre più spesso, a stress durante l'espletamento del servizio.</p> <p>Si prevede, altresì, di attivare una campagna di sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale attraverso l'utilizzo dei canali social del Comando Facebook, Twitter e Instagram e la presenza di personale in occasione di eventi e/o manifestazioni varie.</p> <p>Per la realizzazione degli obiettivi, sarà individuato un gruppo di lavoro che si dedicherà in maniera prevalente alle fasi attuative dello stesso il cui costo potrà essere finanziato con il presente progetto.</p>
RISORSE UMANE	Tutti gli appartenenti al Corpo, incluso operatore amministrativo

N°	FASI	TERMINE
	Data inizio progetto	01/10/2024
	Data finale e verifica raggiungimento obiettivi	31/08/2025
	Rendicontazione progetto alla regione Emilia Romagna	30/11/2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Acquisto beni di investimento e spese correnti	entro il 31/08/2025
Posti di controllo in SP4 in collaborazione con Polizia Unione Terre di Castelli	8
Campagna di sensibilizzazione tramite canali social del Comando	entro il 31/08/2025

SERVIZIO PERSONALE

SERVIZIO	SERVIZIO PERSONALE
RESPONSABILE	Contri Laura
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.10 - Risorse umane
OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.10.01	DENOMINAZIONE RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO A FRONTE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO. MIGLIORAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELL'ATTIVITÀ INDIRIZZATE AL PERSONALE DIPENDENTE.
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso del 2024 non si sono presentate condizioni favorevoli alla continuazione della gestione in forma associata in materia di personale. Il 31/12/2024 la Convezione relativa alla gestione associata del personale dell'Unione dei Comuni del Frignano è stata portata a naturale scadenza e non è stata avanzata alcuna nuova proposta associativa in materia.
PESO/PRIORITA' 30	Considerato che il Comune di Pavullo e l'Unione condividono da anni il servizio personale anche al di fuori della gestione associata, per l'anno 2025 è stato ripristinato l'accordo di collaborazione in materia di gestione e coordinamento del personale approvato con deliberazione di G.C. n. 104 del 31/12/2024. A fronte di tale accordo si è proceduto ad attivare i comandi della Responsabile e delle dipendenti del servizio personale dei rispettivi servizi. Alla luce di questo ulteriore cambiamento nel corso del 2025 sarà quindi obiettivo primario il ripristino organizzativo del servizio personale in condivisione con IL Comune di Pavullo n/F e la redistribuzione delle attività in capo ai dipendenti del servizio stesso. Oltre alla gestione economica e giuridica ordinaria sono cruciali le seguenti aree di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> - Programmazione dei Fabbisogni di personale - Contrattazione decentrata - Organizzazione dell'Ente - Formazione del personale dipendente Si è mantenuto il contratto per l'elaborazione delle paghe avviato nell'ambito della gestione associata per il periodo 2024-2026. Si rilevano a tal proposito alcune carenze per cui è necessario avviare un'attenta valutazione delle attività in capo alla ditta affidataria prendendo in considerazione anche un possibile cambio. In stretta correlazione con il servizio paghe è indispensabile poter usufruire di un gestionale per la tenuta dei cartellini che sia efficiente e smart. In quest'ottica il servizio nel corso del 2025 cercherà di sfruttare al meglio il gestionale esistente ed eventualmente valutare anche la possibilità di passare ad altro gestore più aggiornato ed adeguato alle esigenze dell'Ente. Ambito di rilevante importanza è quello previdenziale, sul quale l'ufficio è costantemente impegnato. Nel corso del 2025, per la miglior gestione possibile delle problematiche relative agli istituti previdenziali, il servizio verrà affidato a nuovo studio di consulenza.

	<p>In relazione al programma dei Fabbisogni di personale il servizio redige il piano e lo presenta alla Giunta per l'approvazione nel rispetto dei limiti dettati dalla normativa vigente.</p> <p>A fine 2023 è stata firmata la pre-intesa del CCDI sia di parte giuridica che economica, nel 2024 il servizio darà impegnato nella contrattazione di parte economica per l'anno 2024 come descritto nella relativo obiettivo di performance.</p> <p>Per quanto riguarda la formazione il servizio sarà impegnato nella supervisione delle attività formative e nella predisposizione di un piano formativo complessivo coordinandosi con i Responsabili degli altri servizi. E' necessario un adeguamento alla normativa vigente che prevede nuovi obblighi in capo ai responsabili in materia di formazione del personale dipendente. Il piano formativo è approvato e inserito nel PIAO.</p>
RISORSE UMANE	<p>Contri Laura - Istruttore Direttivo Chesi Carla – Istruttore Amministrativo in comando dal Comune di Pavullo Tadolini Paola – Istruttore Amministrativo in comando dal Comune di Pavullo Rubbiani Cristina – Istruttore Amministrativo Unione a tempo parziale</p>

N°	FASI	TERMINE
1	Ripristino attività come da accordo di collaborazione per il coordinamento e la gestione del Servizio Personale stipulato con il Comune di Pavullo nelle more dell'avvio della gestione associata del servizio.	31/12/2025
2	Riorganizzazione del Servizio e riassegnazione delle attività al personale	31/12/2025
3	Miglioramento ed efficientamento delle attività legate alle gestione economica e previdenziale (paghe, tenuta cartellini e gestione previdenziale) e valutazione proposte altre ditte	31/12/2025
4	Organizzazione attività formative in base al piano formativo da condividere con gli altri Responsabili di Servizio	31/12/2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Delibere Giunta e Consiglio Unione	5
Incontri con Responsabili di Servizio	5
Incontri OO.SS. - informazione	3

SERVIZIO	SERVIZIO PERSONALE
RESPONSABILE	Contri Laura
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.10 - Risorse umane
OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.10.02	DENOMINAZIONE CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA E REGOLAMENTI SERVIZIO PERSONALE.
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE In data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto l'ultimo C.C.N.L. personale Comparto Funzioni Locali 2019 - 2021 che ha introdotto innovazioni in materia di inquadramento giuridico del personale, con il superamento delle categorie giuridiche e l'istituzione di quattro diverse aree in cui è stato automaticamente inquadrato il personale in base ai rispettivi profili e mansioni assegnati. Nel corso del 2025 si dovrà continuare nella contrattazione, per la quale l'Amministrazione fornirà le linee di indirizzo. L'ultimo CCDI di parte economica è stato sottoscritto a dicembre 2024 ed è valido per l'anno 2024. Con il CCDI del 18/12/2024 è stato sottoscritto anche l'accordo sul nuovo orario di lavoro dell'Unone che prevede la chiusura dell'ente nella giornata del sabato e quindi l'orario è ora distribuito su 5 gg lavorativi, con orario di 6 nelle giornate senza rientro e 9 ore in quelle con rientro. L'orario è partito il 1° gennaio 2025 le attività saranno oggetto di monitoraggio e coordinamento con i responsabili di servizio. Nel corso del 2025 la contrattazione dovrà affrontare, oltre agli istituti tradizionali, diverse tematiche (già anticipate nel corso della contrattazione relativa all'anno 2024): - Reperibilità servizio sociale - Gestione problematiche le gate alla Polizia Locale e applicazione nuovi istituti - Istituto delle progressioni (sia verticali che orizzontali) Di particolare peso nel corso del 2025 sarà la predisposizione di alcuni regolamenti relativi al personale dipendente (e oggetto di informazione alle parti sindacali), in particolare del Regolamento sullo Smart Working.
PESO/PRIORITA' 30	
RISORSE UMANE	Contri Laura - Istruttore Direttivo Chesi Carla – Istruttore Amministrativo in comando dal Comune di Pavullo Tadolini Paola – Istruttore Amministrativo in comando dal Comune di Pavullo

N°	FASI	TERMINE
1	Analisi normativa vigente con consulente	30/06/2025
2	Incontri con OO.SS.	31/12/2025
3	Redazione regolamento Smart Working	30/09/2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Determinazioni – deliberazioni	4
Proposta sistema di misurazione e valutazione performance	1
Proposta Regolamento lavoro agile e da remoto	1
Nuovo C.C.D.I. 2025	1

SERVIZIO	SERVIZIO PERSONALE
RESPONSABILE	Contri Laura
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.10 - Risorse umane
OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.10.03	DENOMINAZIONE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE IN APPLICAZIONE DEL D. LGS. 150/2009 E DELLA RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. NUOVA CONVEZIONE PER IL NUCLEO DI VALUTAZIONE
OBIETTIVO/PROGETTO <input checked="" type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Innovativo/Sviluppo <input type="checkbox"/> Manutenimento	DESCRIZIONE Presso l'Unione è costituito il Nucleo di Valutazione Associato per lo svolgimento delle funzioni previste dal D.Lgs. 150/2009, prima fra tutte la verifica della performance organizzativa, di ente e individuale dei Responsabili titolari di P.O. per l'Unione e i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolutato, Sestola e Montese. La convezione in essere per il Nucleo di Valutazione è scaduta il 31/12/2024.
PESO/PRIORITA' 40	Il Servizio sarà impegnato nella redazione del nuovo Regolamento per il funzionamento del Nucleo di valutazione e nella stesura della nuova convezione per il nucleo associato, con i Comuni che aderiranno. L'attività di valutazione in ambito associato sovracomunale concretizzata con l'approvazione di un nuovo e unico sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa con criteri omogenei per tutti gli enti, proseguirà tenendo conto delle modifiche di cui al D.L. 80/2021, convertito con modificazioni nella legge 113/2021 che ha introdotto il P.I.A.O. – Piano integrato di Attività e Organizzazione. Il sistema di valutazione dovrà essere rivisto e adeguato nel suo insieme in un'ottica di collegamento coerente con i nuovi strumenti di pianificazione e programmazione dell'ente. Il Nucleo di Valutazione Associato supporterà gli enti nella applicazione e gestione del sistema approvato e nella redazione die PEG e del PIAO, all'interno del quale è ora approvato anche il Piano della Performance. I progetti di PEG individuati quali "Strategici" e "Innovativi/di Sviluppo" andranno a costituire il Piano della performance nella apposita Sezione del P.I.A.O. Il Servizio assicura supporto amministrativo al Nucleo di Valutazione Associato per lo svolgimento dell'attività di supporto al Nucleo di Valutazione Associato per la raccolta delle Relazioni e valutazione della performance organizzativa e individuale;
RISORSE UMANE	Contri Laura - Istruttore Direttivo Chesi Carla – Istruttore Amministrativo in comando dal Comune di Pavullo Tadolini Paola – Istruttore Amministrativo in comando dal Comune di Pavullo

N°	FASI	TERMINE
1	Redazione e approvazione nuovo Regolamento per il Funzionamento del Nucleo di Valutazione	30/04/2025
2	Approvazione nuova Convenzione per il Nucleo di Valutazione Associato	30/06/2025
3	Nomina nuovo Nucleo di Valutazione	30/06/2025
4	Analisi ed adeguamento sistema di misurazione e valutazione della performance	31/12/2025

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Regolemeti	2
Convezionl	1
Riunioni Nucleo di Valutazione a distanza e in presenza	8
Incontri con Rappresentanze sindacali	6
Deliberazioni	4